

VERBALE DI RIUNIONE ORDINARIA

Il giorno 14 del mese di novembre dell'anno 2016, presso la sede dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, sita a Roma, in via Del Conservatorio n. 90-91, si riunisce il Consiglio Regionale dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, nelle persone dei/delle seguenti componenti: -----

- dott. Pietro Stampa Vice Presidente -----
- dott.ssa Paola Biondi Consigliera Segretaria -----
- dott. Federico Conte Tesoriere -----
- dott. Carlo Buonanno Consigliere-----
- dott. Andrea De Dominicis Consigliere-----
- dott.ssa Carmela De Giorgio Consigliera-----
- dott.ssa Annamaria Giannini Consigliera-----
- dott.ssa Viviana Langher Consigliera-----
- dott.ssa Paola Mancini Consigliera -----
- dott. David Pelusi Consigliere sez. B-----

Alle ore 10:14 accertata l'assenza del Presidente, assume le funzioni di Presidente f.f. il Vice Presidente, dott. Pietro Stampa, il quale constatata e fatta constatare la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta. ---

La seduta è verbalizzata dalla Consigliera Segretaria dott.ssa Paola Biondi assistita dal dipendente dell'Ufficio, dott.ssa Piera Sterpa, ai sensi dell'art. 19 comma III del Regolamento del Consiglio. -----

Il Consiglio si riunisce con il seguente ordine del giorno:-----

1. Comunicazioni ai sensi dell'art. 21 del Regolamento del Consiglio -----
2. Iscrizioni, cancellazioni, trasferimenti -----
3. Annotazioni ex art. 3 Legge 56/89 -----
4. Discussione in merito ad approvazione verbale seduta del Consiglio dell'Ordine del 24 ottobre 2016-----
5. Audizione disciplinare R.G. 2015 048 riunito con RG 2015 050, RG 2015 051 e RG 2015 052-----
6. Audizione disciplinare R.G. 2014 028 -----
7. Discussione disciplinare R.G. n. 2015 037 -----

8. Discussione disciplinare R.G. n. 2016 004 riunito con R.G. n. 2016 006 --
9. Discussione disciplinare R.G. n. 2015 041 -----
10. Discussione disciplinare R.G. n. 2015 011 -----
11. Discussione in merito ad avvio procedimento disciplinare per morosità
12. Discussione in merito a chiusura procedimenti disciplinari avviati per morosità-----
13. Discussione in merito a collaborazione per l'apertura presso la Procura della Repubblica di Tivoli di un Centro per l'ascolto e l'orientamento delle vittime vulnerabili da reato -----
14. Discussione in merito a impugnazione delibera CNOP determinazione contributo iscritti anno 2017 -----
15. Discussione in merito a trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale personale dipendente-----
16. Discussione in merito ad approvazione evento presentazione ricerca Ministero della Salute -----
17. Discussione in merito a ratifica delibera presidenziale n. 61 del 28 ottobre 2016 -----
18. Patrocini-----

Il Presidente f.f. comunica la necessità di integrare il punto 18 all'o.d.g. con una ulteriore richiesta di gratuito patrocinio pervenuta dal Centro Internazionale di Grafologia Medica. Il Consiglio approva con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, Langher, Mancini, Pelusi) -

Si passa al punto 1 all'o.d.g.: Comunicazioni ai sensi dell'art. 21 del Regolamento del Consiglio -----

- Il Presidente f.f. informa che l'avv. Luca Lentini ha trasmesso una nota con la quale omissis.

- Il Presidente f.f. informa che Sabato 12 novembre, presso l'Aula Magna della Facoltà di Medicina e Psicologia della Sapienza Università di Roma, l'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per Psicologi (Enpap) ha presentato i risultati della recente Indagine di mercato sulla psicologia

professionale in Italia. Lo studio, che ha coinvolto oltre mille cittadini, testimonia una forte e crescente richiesta di psicologia nella società contemporanea e, al contempo, offre importanti spunti per riflettere sui nuovi contesti di intervento professionale. Il Presidente f.f. riferisce di aver preso parte alla Tavola Rotonda dal titolo "Il futuro degli Psicologi: fra cura e tutoraggio". Il Presidente f.f. e la dott.ssa Giannini riferiscono al Consiglio le proprie osservazioni rispetto alla citata iniziativa.-----

- Il Presidente f.f. informa che in data 9 novembre u.s. è scaduto il termine per la presentazione delle candidature per l'elezione alla Consulta dei Giovani Psicologi, dei Dottori in Tecniche psicologiche e dei laureati in Psicologia del Lazio. Le candidature sono state pubblicate sul sito istituzionale dell'Ordine.-----

- Il Presidente f.f. informa che l'Ordine, in attuazione delle decisione consiliare, ha avviato una proficua collaborazione con l'Associazione Medici Diabetologi (AMD) volta a evidenziare l'importanza della valutazione e dell'intervento psicologico nella malattia diabetica, fattore ampiamente riconosciuto dalle diverse società scientifiche nazionali e internazionali di diabetologia: in particolare gli attuali standard italiani di cura dell'AMD-SID raccomandano fortemente di inserire tali aspetti nel percorso diagnostico-terapeutico integrato del paziente. La collaborazione tra Ordine e AMD è volta soprattutto ad affermare la centralità del ruolo dello psicologo all'interno del team diabetologico, in un contesto di forte disomogeneità organizzativa e strutturale sul territorio italiano. Per raggiungere tale scopo, l'AMD, attraverso il Gruppo Psicologia e Diabete, ha avviato una ricognizione delle attività psicologiche svolte in ambito diabetologico, siano esse erogate da Psicologi interni (dipendenti o afferenti) alle UO Diabetologiche che esterni alle stesse, ma con queste collaboranti tramite accordi o consulenze.-----

- Il Presidente f.f. informa che è disponibile sul sito dell'Ordine la Carta dei Servizi, documento informativo che, inserendosi nel percorso di semplificazione amministrativa avviato negli ultimi anni, rappresenta un

ulteriore strumento per attuare il principio di trasparenza alla base del nostro ruolo istituzionale e per stimolare la partecipazione attiva alla vita dell'Ordine. La Carta dei Servizi descrive in modo sintetico e chiaro l'insieme dei servizi quotidianamente forniti, le modalità per accedervi e gli standard qualitativi che ci impegniamo a rispettare nella loro erogazione. --

- Il Presidente f.f. informa che sul sito dell'Ordine sono disponibili i video concernenti gli obiettivi, le attività e le prossime azioni dei Gdl, dei Gruppi di Progetto e del Network territoriale. Questi video sono finalizzati a rendere quanto più possibile chiara la linea di indirizzo dell'ente al servizio degli iscritti, della società civile e dell'utenza. -----

- Il Presidente f.f. informa che sabato 5 novembre, presso la Facoltà di Medicina e Psicologia della Sapienza Università di Roma, si è tenuta una lectio magistralis con relativa tavola rotonda, su temi riguardanti l'etica e la deontologia professionale, che ha riscosso grande successo fra gli studenti. Il Presidente f.f. auspica che questa iniziativa sia il primo input di una lunga e proficua collaborazione con l'Università, nell'ottica della formazione di una classe di giovani studenti, e di futuri professionisti, maggiormente consapevoli dei dettami del Codice deontologico degli psicologi italiani. Il video dell'evento sarà pubblicato sul sito appena possibile.-----

Si passa al punto 2 all'o.d.g.: Iscrizioni, cancellazioni, trasferimenti -----

- Vista la Legge 18/02/1989 n. 56 recante "Ordinamento della professione di Psicologo"; -----

- visto l'art. 2, comma I, della citata legge, ai sensi del quale "Per esercitare la professione di psicologo è necessario aver conseguito l'abilitazione in psicologia mediante l'esame di Stato ed essere iscritto nell'apposito Albo professionale";-----

- visto l'art. 7 della citata legge recante "Condizioni per l'iscrizione all'Albo";-----

- visto, altresì, l'art. 12 comma II lett. e), in base al quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni"; -----
 - visto il D.P.R. 05/06/2001 n. 328 recante "Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti";-----
 - visto in particolare il DPR 5 giugno 2001, n.328 capo X "Professione di psicologo", art. 50 "Sezioni e titoli professionali" ai sensi del quale "Nell'albo professionale dell'ordine degli psicologi sono istituite la sezione A e la sezione B..."; -----
 - vista la propria deliberazione n. 159 del 04/05/04, con la quale sono state istituite le sezioni A e B dell'albo;-----
 - viste le domande di iscrizione alla sezione A dell'Albo presentate dai seguenti dottori:-----
- Alampi Giuseppina, nata a Soverato (Cz) il 09/08/1988-----
- Antonelli Gianluca, nato a Roma il 04/11/1976-----
- Aversa Francesca, nata a Catanzaro il 06/04/1988-----
- Bellino Manuel, nato a Velletri (Rm) il 07/03/1989 -----
- Beomonte Zobel Sara, nata a L'Aquila il 10/03/1990-----
- Bruno Jessica, nata a Roma il 07/09/1988-----
- Caggiano Concetta, nata a Potenza il 06/01/1969-----
- Caradonna Carolina, nata a Priverno (Lt) il 09/01/1986-----
- Casamassima Raffaella, nata a Acquaviva delle Fonti (Ba) il 12/03/1989 -----
- D'Alessandro Maria Carmela, nata a Bari il 04/08/1989 -----
- D'Avanzo Vincenzo, nato a San Paolo Belsito (Na) il 30/06/1972-----
- Del Greco Iliaria, nata a Altri (Fr) il 19/08/1987-----
- Del Parco Cristina, nata a Roma il 01/01/1986-----
- Denti Angela, nata a Ozieri (Ss) il 02/08/1989 -----
- Di Falco Rosanna, nata a Guglionesi (Cb) il 15/02/1960-----
- Di Monte Gianluca, nato a Canosa di Puglia (Bt) il 30/06/1990 -----

Elmo Gabriella, nata a Roma il 02/08/1958-----
Faitella Carol, nata a Roma il 30/01/1990-----
Grossi Fabiola, nata a Roma il 05/09/1984-----
Iacobucci Valeria, nata a Cassino (Fr) il 15/04/1982-----
Logiudice Francesco Damiano, nato a Reggio Calabria il 04/09/1990-----
Manocchio Flaminia, nata a Roma il 29/08/1988-----
Marinelli Giulia, nata a Roma il 13/09/1990-----
Monsurrò Giovanna, nata a Torre del Greco (Na) il 02/11/1990-----
Moretti Michele, nato a Orvieto (Tr) il 08/06/1986-----
Moschetta Francesca, nata a Roma il 11/09/1990-----
Napoleoni Elisa, nata a Avezzano (Aq) il 10/01/1988-----
Oliveti Giulia, nata a Rieti il 01/03/1983-----
Papa Danila, nata a Maddaloni (Ce) il 15/01/1988-----
Porrino Monica, nata a Napoli il 08/02/1972-----
Possidoni Elettra, nata a Roma il 11/06/1990-----
Pucci Giulia, nata a Roma il 14/01/1985-----
Puri Maria Aurora, nata a Viterbo il 30/05/1986-----
Raffaele Fabiana, nata a Roma il 01/03/1991-----
Ricci Serena, nata a Roma il 23/11/1971-----
Risca Ilaria, nata a Viterbo il 18/01/1990-----
Romeo Giulia, nata a Reggio Calabria il 17/10/1989-----
Roncolini Osvaldo, nato a Roma il 08/05/1988-----
Rossi Marianna, nata a Roma il 23/05/1989-----
Russo Roberta, nata a Taormina (Me) il 08/06/1984-----
Saccoccio Pamela, nata a Gaeta (Lt) il 14/05/1985-----
Sansoni Anna Maria, nata a Roma il 24/09/1989-----
Scardicchio Valeria, nata a Manduria (Ta) il 29/10/1988-----
Schäfer Simona, nata a Roma il 06/07/1988-----
Scorziello Giulia, nata a Aprilia (Lt) il 12/12/1990-----
Semola Antonietta, nata a Piedimonte Matese (Ce) il 05/08/1989-----
Senczuk Marta, nata a Roma il 09/03/1989-----

Sgambato Rosa, nata a Caserta il 25/11/1978 -----
 Soricone Marika, nata a Roma il 20/11/1990 -----
 Specchio Simona, nata a Napoli il 29/08/1989 -----
 Taccone Isabella, nata a Tropea (Vv) il 14/08/1987 -----
 Talia Alessandro, nato a Roma il 12/07/1983 -----
 Zecca Francesca, nata a Roma il 15/09/1990 -----
 con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi,
 Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, Langher, Mancini,
 Pelusi) -----
 -----delibera (n. 466-16)-----
 per i motivi di cui in premessa di iscrivere alla sezione A dell'albo degli
 Psicologi del Lazio, con attribuzione del relativo numero di iscrizione, i
 sotto elencati: -----
 22555.Alampi Giuseppina, nata a Soverato (Cz) il 09/08/1988 -----
 22556.Antonelli Gianluca, nato a Roma il 04/11/1976 -----
 22557.Aversa Francesca, nata a Catanzaro il 06/04/1988-----
 22558.Bellino Manuel, nato a Velletri (Rm) il 07/03/1989 -----
 22559.Beomonte Zobel Sara, nata a L'Aquila il 10/03/1990-----
 22560.Bruno Jessica, nata a Roma il 07/09/1988-----
 22561.Caggiano Concetta, nata a Potenza il 06/01/1969-----
 22562.Caradonna Carolina, nata a Priverno (Lt) il 09/01/1986-----
 22563.Casamassima Raffaella, nata a Acquaviva delle Fonti (Ba) il
 12/03/1989 -----
 22564.D'Alessandro Maria Carmela, nata a Bari il 04/08/1989 -----
 22565.D'Avanzo Vincenzo, nato a San Paolo Belsito (Na) il 30/06/1972 -----
 22566.Del Greco Ilaria, nata a Altri (Fr) il 19/08/1987-----
 22567.Del Parco Cristina, nata a Roma il 01/01/1986-----
 22568.Denti Angela, nata a Ozieri (Ss) il 02/08/1989 -----
 22569.Di Falco Rosanna, nata a Guglionesi (Cb) il 15/02/1960-----
 22570.Di Monte Gianluca, nato a Canosa di Puglia (Bt) il 30/06/1990 -----
 22571.Elmo Gabriella, nata a Roma il 02/08/1958-----

22572.Faitella Carol, nata a Roma il 30/01/1990-----
22573.Grossi Fabiola, nata a Roma il 05/09/1984-----
22574.Iacobucci Valeria, nata a Cassino (Fr) il 15/04/1982-----
22575.Logiudice Francesco Damiano, nato a Reggio Calabria il 04/09/1990 --
22576.Manocchio Flaminia, nata a Roma il 29/08/1988-----
22577.Marinelli Giulia, nata a Roma il 13/09/1990 -----
22578.Monsurrò Giovanna, nata a Torre del Greco (Na) il 02/11/1990 -----
22579.Moretti Michele, nato a Orvieto (Tr) il 08/06/1986 -----
22580.Moscetta Francesca, nata a Roma il 11/09/1990 -----
22581.Napoleoni Elisa, nata a Avezzano (Aq) il 10/01/1988 -----
22582.Oliveti Giulia, nata a Rieti il 01/03/1983 -----
22583.Papa Danila, nata a Maddaloni (Ce) il 15/01/1988 -----
22584.Porrino Monica, nata a Napoli il 08/02/1972-----
22585.Possidoni Elettra, nata a Roma il 11/06/1990 -----
22586.Pucci Giulia, nata a Roma il 14/01/1985 -----
22587.Puri Maria Aurora, nata a Viterbo il 30/05/1986-----
22588.Raffaele Fabiana, nata a Roma il 01/03/1991-----
22589.Ricci Serena, nata a Roma il 23/11/1971-----
22590.Risca Ilaria, nata a Viterbo il 18/01/1990-----
22591.Romeo Giulia, nata a Reggio Calabria il 17/10/1989-----
22592.Roncolini Osvaldo, nato a Roma il 08/05/1988-----
22593.Rossi Marianna, nata a Roma il 23/05/1989-----
22594.Russo Roberta, nata a Taormina (Me) il 08/06/1984 -----
22595.Saccoccio Pamela, nata a Gaeta (Lt) il 14/05/1985 -----
22596.Sansoni Anna Maria, nata a Roma il 24/09/1989-----
22597.Scardicchio Valeria, nata a Manduria (Ta) il 29/10/1988-----
22598.Schäfer Simona, nata a Roma il 06/07/1988 -----
22599.Scorziello Giulia, nata a Aprilia (Lt) il 12/12/1990-----
22600.Semola Antonietta, nata a Piedimonte Matese (Ce) il 05/08/1989 -----
22601.Senczuk Marta, nata a Roma il 09/03/1989-----
22602.Sgambato Rosa, nata a Caserta il 25/11/1978 -----

22603.Soricone Marika, nata a Roma il 20/11/1990-----

22604.Specchio Simona, nata a Napoli il 29/08/1989-----

22605.Taccone Isabella, nata a Tropea (Vv) il 14/08/1987-----

22606.Talia Alessandro, nato a Roma il 12/07/1983-----

22607.Zecca Francesca, nata a Roma il 15/09/1990-----

A norma delle disposizioni vigenti, il presente provvedimento sarà comunicato all'interessato e al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- visto l'art. 11 della legge del 18/02/1989 n. 56;-----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A – (identificata con prot. n. 9423 del 04/11/2016) presentata dalla dott.ssa Patrizia Audino, nata a Velletri (RM) il 22/07/1954, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con il n. 13125 dal 12/07/2005; -----

con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, Langher, Mancini, Pelusi)-----

-----delibera (n. 467-16)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A della dott.ssa Patrizia Audino, nata a Velletri (RM) il 22/07/1954. -----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessata ed al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il

Consiglio “cura la tenuta dell’Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni”;-----

- visto l'art. 11 della legge del 18/02/1989 n. 56;-----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A – (identificata con prot. n. 9480 del 07/11/2016) presentata dal sig. Salvatore Boniello, nato a Napoli il 08/04/1946, iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con il n. 299 dal 08/11/1990;-----

con voto favorevole all’unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, Langher, Mancini, Pelusi)-----

-----delibera (n. 468-16)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A del sig. Salvatore Boniello, nato a Napoli il 08/04/1946.-----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all’interessato ed al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l’art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta dell’Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni”;-----

- visto l'art. 11 della legge del 18/02/1989 n. 56;-----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A – (identificata con prot. n. 9422 del 04/11/2016) presentata dal dott. Marcello Campione, nato a Catania il 25/09/1932, iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con il n. 4778 dal 11/03/1994;-----

con voto favorevole all’unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, Langher, Mancini, Pelusi)-----

-----delibera (n. 469-16)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A del dott. Marcello Campione, nato a Catania il 25/09/1932. -----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessato ed al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l’art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta dell’Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni”;-----

- visto l'art. 11 della legge del 18/02/1989 n. 56;-----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A – (identificata con prot. n. 9230 del 28/10/2016) presentata dal dott. Giovanni De Marchi, nato a Roma il 27/01/1951, iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con il n. 4882 dal 11/03/1994;-----

con voto favorevole all’unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, Langher, Mancini, Pelusi) -----

-----delibera (n. 470-16)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A del dott. Giovanni De Marchi, nato a Roma il 27/01/1951. -----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessato ed al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l’art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta dell’Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni”;-----

- visto l'art. 11 della legge del 18/02/1989 n. 56;-----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A – (identificata con prot. n. 9152 del 26/10/2016) presentata dalla sig.ra Annamaria Dell’Antonio, nata a Cremona il 25/08/1931, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con il n. 2567 dal 08/11/1990;-----

con voto favorevole all’unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, Langher, Mancini, Pelusi)-----

-----delibera (n. 471-16)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A della sig.ra Annamaria Dell’Antonio, nata a Cremona il 25/08/1931.-----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all’interessata ed al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l’art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta dell’Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni”;-----

- visto l'art. 11 della legge del 18/02/1989 n. 56;-----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A – (identificata con prot. n. 9420 del 04/11/2016) presentata dal dott. Roberto Felici, nato a Roma il 12/06/1949, iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con il n. 178 dal 08/11/1990;-----

con voto favorevole all’unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, Langher, Mancini, Pelusi)-----

-----delibera (n. 472-16)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A del dott. Roberto Felici, nato a Roma il 12/06/1949.-----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessato ed al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l’art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta dell’Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni”;-----

- visto l'art. 11 della legge del 18/02/1989 n. 56;-----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A – (identificata con prot. n. 9067 del 25/10/2016) presentata dal dott. Cosimo Ferrara, nato a Policoro (MT) il 15/12/1982, iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con il n. 15799 dal 28/02/2008;-----

con voto favorevole all’unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, Langher, Mancini, Pelusi)-----

-----delibera (n. 473-16)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A del dott. Cosimo Ferrara, nato a Policoro (MT) il 15/12/1982. -----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessato ed al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l’art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta dell’Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni”;-----

- visto l'art. 11 della legge del 18/02/1989 n. 56;-----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A – (identificata con prot. n. 8505 del 11/10/2016, integrata con nota prot. n. 9065 del 25/10/2016) presentata dalla dott.ssa Maria Gobbi, nata a Treviso il 26/03/1940, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con il n. 108 dal 08/11/1990; -----

con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, Langher, Mancini, Pelusi) -----

-----delibera (n. 474-16)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A della dott.ssa Maria Gobbi, nata a Treviso il 26/03/1940.-----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessata ed al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni”;-----

- visto l'art. 11 della legge del 18/02/1989 n. 56;-----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A – (identificata con prot. n. 9457 del 07/11/2016) presentata dal dott. Francesco Longobardi, nato a Battipaglia (SA) il 24/06/1982, iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con il n. 17603 dal 01/03/2010; -----

con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, Langher, Mancini, Pelusi) -----

-----delibera (n. 475-16)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A del dott. Francesco Longobardi, nato a Battipaglia (SA) il 24/06/1982.-----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessato ed al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l’art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta dell’Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni”;-----

- visto l'art. 11 della legge del 18/02/1989 n. 56;-----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A – (identificata con prot. n. 9367 del 03/11/2016, integrata con nota prot. n. 9598 del 09/11/2016) presentata dal dott. Francesco Mancuso, nato a Roma il 26/05/1961, iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con il n. 11194 dal 29/05/2003;-----

con voto favorevole all’unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, Langher, Mancini, Pelusi) -----

-----delibera (n. 476-16)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A del dott. Francesco Mancuso, nato a Roma il 26/05/1961.-----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessato ed al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l’art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta dell’Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni”;-----

- visto l'art. 11 della legge del 18/02/1989 n. 56;-----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A – (identificata con prot. n. 9229 del 28/10/2016) presentata dalla dott.ssa Laura Mendella, nata a Roma il 17/08/1966, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con il n. 21101 dal 23/02/2015;-----

con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, Langher, Mancini, Pelusi)-----

-----delibera (n. 477-16)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A della dott.ssa Laura Mendella, nata a Roma il 17/08/1966.-----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessata ed al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni”;-----

- visto l'art. 11 della legge del 18/02/1989 n. 56;-----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A – (identificata con prot. n. 9071 del 25/10/2016) presentata dal dott. Adriano Puce, nato a Botrugno (LE) il 17/09/1955, iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con il n. 1396 dal 08/11/1990;-----

con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, Langher, Mancini, Pelusi)-----

-----delibera (n. 478-16)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A del dott. Adriano Puce, nato a Botrugno (LE) il 17/09/1955.-----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessato ed al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l’art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta dell’Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni”;-----

- visto l'art. 11 della legge del 18/02/1989 n. 56;-----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A – (identificata con prot. n. 9523 del 08/11/2016) presentata dalla dott.ssa Patrizia Pugliesi, nata a Roma il 06/06/1951, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con il n. 6349 dal 21/01/1996;-----

con voto favorevole all’unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, Langher, Mancini, Pelusi)-----

-----delibera (n. 479-16)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A della dott.ssa Patrizia Pugliesi, nata a Roma il 06/06/1951.-----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessata ed al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l’art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta dell’Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni”;-----

- visto l'art. 11 della legge del 18/02/1989 n. 56;-----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A – (identificata con prot. n. 9647 del 10/11/2016) presentata dalla dott.ssa Rosalba Raiti, nata a Avellino il 19/10/1981, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con il n. 17043 dal 20/05/2009;-----
con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, Langher, Mancini, Pelusi)-----

-----delibera (n. 480-16)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A della dott.ssa Rosalba Raiti, nata a Avellino il 19/10/1981.-----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessata ed al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni”;-----

- visto l'art. 11 della legge del 18/02/1989 n. 56;-----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A – (identificata con prot. n. 9363 del 03/11/2016) presentata dalla dott.ssa Laura Siracusa, nata a Roma il 02/10/1975, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con il n. 14048 dal 20/05/2006;-----

con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, Langher, Mancini, Pelusi)-----

-----delibera (n. 481-16)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A della dott.ssa Laura Siracusa, nata a Roma il 02/10/1975.-----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessata ed al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- visto l'art. 11 della legge del 18/02/1989 n. 56;-----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A – (identificata con prot. n. 9425 del 04/11/2016) presentata dalla dott.ssa Alessandra Sirignano, nata a Salerno il 01/08/1980, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con il n. 14860 dal 18/04/2007; ----- con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, Langher, Mancini, Pelusi)-----

-----delibera (n. 482-16)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A della dott.ssa Alessandra Sirignano, nata a Salerno il 01/08/1980.-----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessata ed al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- visto l'art. 11 della legge del 18/02/1989 n. 56;-----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A – (identificata con prot. n. 9658 del 11/11/2016) presentata dal dott.

Leonello Terracina, nato a Roma il 20/02/1973, iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con il n. 11788 dal 06/04/2004;-----

con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, Langher, Mancini, Pelusi) -----

-----delibera (n. 483-16)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A del dott. Leonello Terracina, nato a Roma il 20/02/1973.-----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessato ed al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni”;-----

- visto l'art. 11 della legge del 18/02/1989 n. 56;-----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A – (identificata con prot. n. 9479 del 07/11/2016) presentata dalla dott.ssa Anastasia Terreni, nata a Tripoli (Libia) il 05/11/1937, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con il n. 561 dal 08/11/1990; -----

con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, Langher, Mancini, Pelusi) -----

-----delibera (n. 484-16)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A della dott.ssa Anastasia Terreni, nata a Tripoli (Libia) il 05/11/1937. -----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessata ed al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- visto l'art. 11 della legge del 18/02/1989 n. 56;-----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A – (identificata con prot. n. 9069 del 25/10/2016) presentata dalla dott.ssa Alessia Vignali, nata a Roma il 13/11/1971, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con il n. 9285 dal 19/07/2000;-----

con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, Langher, Mancini, Pelusi)-----

-----delibera (n. 485-16)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A della dott.ssa Alessia Vignali, nata a Roma il 13/11/1971.-----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessata ed al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- Vista la Legge 07/08/1990 n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", in particolare l'art. 2 comma II, in base al quale "Nei casi

in cui disposizioni di legge ovvero i provvedimenti di cui ai commi 3, 4 e 5 non prevedono un termine diverso, i procedimenti amministrativi di competenza delle amministrazioni statali e degli enti pubblici nazionali devono concludersi entro il termine di trenta giorni“;

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, “Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale“; -----

- Vista la delibera n. 316 del 11/07/2016 con la quale si concede il nulla osta al trasferimento dell'iscrizione della dottoressa Abbruzzese Mariacarmela, nata a Acri (CS) il giorno 04/04/1981, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Lombardia; -----

- Vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Lombardia n. 287 del 15/09/2016, concernente l'iscrizione per trasferimento della dottoressa Abbruzzese Mariacarmela all'Ordine degli Psicologi della Regione Lombardia;-----

con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, Langher, Mancini, Pelusi) -----

-----delibera (n. 486-16)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- la cancellazione per trasferimento dall'Albo degli Psicologi della Regione Lazio della dottoressa Abbruzzese Mariacarmela, sopra generalizzata; tale cancellazione decorre dal giorno 15/09/2016, data di iscrizione della dottoressa Abbruzzese Mariacarmela all'Ordine degli Psicologi della Regione Lombardia.-----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessata e al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo“, in particolare l'art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il

Consiglio “cura la tenuta dell’Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni”;-----

- Vista la Legge 07/08/1990 n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, in particolare l’art. 2 comma II, in base al quale “Nei casi in cui disposizioni di legge ovvero i provvedimenti di cui ai commi 3, 4 e 5 non prevedono un termine diverso, i procedimenti amministrativi di competenza delle amministrazioni statali e degli enti pubblici nazionali devono concludersi entro il termine di trenta giorni”;

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, “Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale”; -----

- Vista la delibera n. 339 del 12/09/2016 con la quale si concede il nulla osta al trasferimento dell’iscrizione della dottoressa Baiotti Gabriella, nata a Torino il giorno 13/02/1966, dall’Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all’Ordine degli Psicologi della Regione Toscana; -----

- Vista la delibera del Consiglio dell’Ordine degli Psicologi della Regione Toscana n. I/2643 del 15/10/2016, concernente l’iscrizione per trasferimento della dottoressa Baiotti Gabriella all’Ordine degli Psicologi della Regione Toscana;-----

con voto favorevole all’unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, Langher, Mancini, Pelusi) -----

-----delibera (n. 487-16)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- la cancellazione per trasferimento dall’Albo degli Psicologi della Regione Lazio della dottoressa Baiotti Gabriella, sopra generalizzata; tale cancellazione decorre dal giorno 15/10/2016, data di iscrizione della dottoressa Baiotti Gabriella all’Ordine degli Psicologi della Regione Toscana.-----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessata e al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- Vista la Legge 07/08/1990 n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", in particolare l'art. 2 comma II, in base al quale "Nei casi in cui disposizioni di legge ovvero i provvedimenti di cui ai commi 3, 4 e 5 non prevedono un termine diverso, i procedimenti amministrativi di competenza delle amministrazioni statali e degli enti pubblici nazionali devono concludersi entro il termine di trenta giorni";

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, "Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale"; -----

- Vista la delibera n. 341 del 12/09/2016 con la quale si concede il nulla osta al trasferimento dell'iscrizione della dottoressa Clemente Isabella, nata a Benevento il giorno 21/04/1982, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Piemonte;-----

- Vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Piemonte n. 152 del 25/10/2016, concernente l'iscrizione per trasferimento della dottoressa Clemente Isabella all'Ordine degli Psicologi della Regione Piemonte;-----

con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, Langher, Mancini, Pelusi)-----

-----delibera (n. 488-16)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- la cancellazione per trasferimento dall'Albo degli Psicologi della Regione Lazio della dottoressa Clemente Isabella, sopra generalizzata; tale cancellazione decorre dal giorno 25/10/2016, data di iscrizione della dottoressa Clemente Isabella all'Ordine degli Psicologi della Regione Piemonte.-----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessata e al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine...";-----

- Visto il D.P.R. 05/06/2001 n. 328, recante "Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti", in particolare, nell'ambito del capo X "Professione di psicologo", l'art. 50 "Sezioni e titoli professionali", ai sensi del quale "Nell'albo professionale dell'ordine degli psicologi sono istituite la sezione A e la sezione B"; -----

- Vista la deliberazione consiliare n. 159 del 04/05/2004, con la quale sono state istituite le sezioni A e B dell'albo;-----

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, "Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale";-----

- Visto, in particolare, il punto 5 della citata delibera, in base al quale "Ricevuto il nulla osta e il fascicolo, il Consiglio dell'Ordine di destinazione procede a deliberare l'avvenuto trasferimento entro 60 giorni, dandone comunicazione, entro 20 (venti) giorni, all'interessato e, a mezzo PEC, al Consiglio territoriale dell'Ordine di provenienza che ne prenderà successivamente atto"; -----

- Vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Sicilia del 19/10/2016 con la quale è stato concesso il Nulla Osta al

trasferimento all'Ordine della Regione Lazio della dottoressa Messina Laura Giuseppina Maria, nata a Catania il giorno 10/09/1977, iscritta all'Albo degli Psicologi della Regione Sicilia (ex art. 7 della legge n. 56/89) con n. 3606 dal 09/05/2006, residente in omissis; -----

con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, Langher, Mancini, Pelusi) -----

-----delibera (n. 489-16)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di accogliere il trasferimento e di iscrivere la collega, dottoressa Messina Laura Giuseppina Maria, sopra generalizzata, alla sezione A dell'Albo degli Psicologi della Regione Lazio.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, "Trasferimenti degli iscritti - Norme di regolamentazione generale";-----

- Visto, in particolare, il punto 3 della citata delibera, in base al quale "Il Consiglio territoriale dell'Ordine di provenienza che ha ricevuto la domanda di trasferimento verifica le condizioni di procedibilità di cui ai precedenti punti 1 e 2. In caso di esito positivo della verifica, il Consiglio tassativamente, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, delibera ed invia il nulla osta al trasferimento, corredato di tutta la documentazione contenuta nel fascicolo personale dell'iscritto, al Consiglio di destinazione [...]";-----

- Vista la domanda di trasferimento all'Ordine degli Psicologi della Regione Veneto presentata dalla dottoressa Leonardi Lucia, nata a Roma il giorno 24/12/1965, iscritta all'Albo degli Psicologi della Regione Lazio (ex art. 7 L.

56/89) con il n. 5710 dal 09/12/1994, psicoterapeuta ex art. 3 L. 56/89
annotata con delibera del 17/09/1999, residente in omissis;-----

- Rilevata la conformità della posizione della dottoressa Leonardi Lucia a
quanto previsto dalla citata delibera del Consiglio Nazionale ed in
particolare la non sussistenza di procedure in atto nei confronti della stessa;
con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi,
Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, Langher, Mancini,
Pelusi)-----

-----delibera (n. 490-16)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- il Nulla Osta al trasferimento della dottoressa Leonardi Lucia, sopra
generalizzata, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine
degli Psicologi della Regione Veneto e di trasmettere al suddetto Consiglio
Regionale la documentazione contenuta nel fascicolo personale della stessa.

Si passa al punto 3 all'o.d.g.: Annotazioni ex art. 3 Legge 56/89 -----

-----**Il Consiglio**-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di
Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il
Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e
alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- Vista la legge 18/02/1989, n° 56 ed in particolare l'art. 3 della stessa,
concernente l'accesso all'esercizio della attività psicoterapeutica;-----

- Visto l'art. 50, comma 5 del DPR 328/2001;-----

- Vista la documentazione prodotta dagli iscritti di seguito nominati, che
hanno, in tal modo, informato l'Ordine di aver acquisito la formazione
professionale richiesta dalla norma citata per l'esercizio dell'attività
psicoterapeutica e per ciascuno dei quali si riporta brevemente il percorso
formativo svolto:-----

1. Amici Giovanna, nata a Roma il 14/07/1967 e iscritta all'Albo degli
Psicologi del Lazio con n. 18842, ha conseguito in data 24/06/2016 il

- diploma di specializzazione in psicoterapia presso S.I.F.P. Scuola di Analisi Transazionale (D.D. 01/08/2011); -----
2. Borzellino Sara Jane, nata a Roma il 15/08/1984 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 19263, ha conseguito in data 19/05/2016 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso SPC ASSOCIAZIONE SCUOLA DI PSICOTERAPIA COGNITIVA (D.D. 12/02/2002);-----
 3. Caccioppo Angela, nata a Roma il 18/02/1977 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 12996, ha conseguito in data 18/10/2016 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso CENTRO STUDI DI TERAPIA FAMILIARE E RELAZIONALE (D.M. 29/09/1994);-----
 4. Cecconi Deborah, nata a Roma il 18/11/1973 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 13000, ha conseguito in data 19/03/2016 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso SIPSI- SCUOLA INT. DI PSICOTERAPIA NEL SETTING ISTITUZIONALE (D.D. 12/02/2002);-----
 5. Coccoluto Rosa, nata a Formia (Lt) il 16/08/1976 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 16617, ha conseguito in data 07/06/2016 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ISTITUTO ITALIANO DI PSICOTERAPIA RELAZIONALE (D.M. 20/03/1998);-----
 6. D'Agostino Antonella, nata a Chiaravalle Centrale (Cz) il 22/06/1981 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 17241, ha conseguito in data 19/06/2013 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso IAF - ISTITUTO DI ALTA FORMAZIONE; -----
 7. Di Vito Cinzia, nata a Magliano Sabina (Ri) il 23/10/1981 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 18190, ha conseguito in data 23/01/2016 il diploma di specializzazione in Psicologi della Salute presso SAPIENZA - UNIVERSITA' DI ROMA;-----
 8. Galante Sabrina, nata a Roma il 03/10/1977 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 17003, ha conseguito in data 29/11/2014 il

- diploma di specializzazione in psicoterapia presso ARPAD - ASS. ROMANA PER LA PSICOTERAPIA DELL'ADOLESCENZA (D.M. 16/11/2000) ;-----
9. Gristina Valeria, nata a Roma il 16/04/1983 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 18750, ha conseguito in data 16/09/2016 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ASNE - SIPSIA PSICOTERAPIA PSICOANALITICA ETA' EVOLUTIVA (D.M. 20/03/1998) ;-----
 10. Guerini Rossella, nata a Cariatì (Cs) il 06/11/1980 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 19295, ha conseguito in data 27/10/2016 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso APC ASSOCIAZIONE DI PSICOLOGIA COGNITIVA (D.M. 31/12/1993) ;
 11. Lauretti Marina, nata a Latina il 03/10/1984 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n.19152, ha conseguito in data 19/06/2016 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso P.T.S. TRAINING SCHOOL (D.M.10/01/2008);-----
 12. Lorusso Rosa, nata a Fasano (Br) il 24/06/1974 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 15167, ha conseguito in data 26/11/2014 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso SIPI - SOCIETÀ ITALIANA DI PSICOTERAPIA INTEGRATA, NAPOLI ;-----
 13. Mainiero Maria Giuseppa, nata a Avellino il 16/01/1975 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 15170, ha conseguito in data 24/01/2015 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso SAPA - SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN PSICOTERAPIA TRANSAZIONALE;-----
 14. Nobili Stefania, nata a Como il 28/06/1984 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 19559, ha conseguito in data 09/04/2016 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso SPAD - SCUOLA DI PSICOTERAPIA DELL'ADOLESCENZA E DELL'ETÀ GIOVANILE AD INDIRIZZO PSICODINAMICO (D.D. 29/01/2001);-

15. Orsini Elide Giuseppina, nata a Olbia (Ss) il 20/03/1976 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 18364, ha conseguito in data 06/06/2016 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ACCADEMIA DI PSICOTERAPIA DELLA FAMIGLIA (D.M. 31/12/1993);-----
 16. Perrone Gianluca, nato a Belvedere Marittimo (Cs) il 18/01/1970 e iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 16746, ha conseguito in data 17/11/2012 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso CENTRO STUDI PSICOSOMATICA (D.M. 16/11/2000);-----
 17. Pizzuti Arianna, nata a Roma il 13/12/1977 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 15216, ha conseguito in data 17/11/2016 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso CENTRO STUDI PSICOSOMATICA (D.M. 16/11/2000);-----
 18. Salvatore Francesco, nato a Foggia il 06/07/1982 e iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 19183, ha conseguito in data 11/03/2016 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso COIRAG - CONF. ORGANIZZAZIONI ITALIANE RICERCA ANALITICA SUI GRUPPI (D.M. 31/12/1993), -----
 19. Secci Stefania, nata a Oristano il 24/01/1978 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 18783, ha conseguito in data 13/03/2016 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ISIPSE' - SCUOLA DI PSICOTERAPIA IN PSICOLOGIA DEL SÉ E PSICOANALISI RELAZIONALE (D.D. 02/11/2005);-----
- con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, Langher, Mancini, Pelusi)-----
- delibera (n. 491-16)-----
- per i motivi di cui in premessa:-----
- di annotare come psicoterapeuti nell'Albo degli Psicologi del Lazio gli iscritti sopra generalizzati.-----

Si passa al punto 4 all'o.d.g.: Discussione in merito ad approvazione verbale seduta del 24 ottobre 2016-----

Il Presidente f.f. pone a votazione l'approvazione del verbale della seduta consiliare del 24/10/2016 con la seguente modifica del punto n. 11 all'o.d.g., pagina n. 44, in relazione alla dichiarazione del Presidente, dott. Nicola Piccinini, (concordata in precedenza con quest'ultimo), ovvero l'eliminazione dell'inciso "non tanto in termini di illecito". Il Consiglio approva con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, Langher, Mancini, Pelusi)-----

Si passa al punto 5 all'o.d.g.: Audizione disciplinare R.G. 2015 048 riunito con RG 2015 050, RG 2015 051 e RG 2015 052 -----

Alle ore 10:40 entrano nella sala consiliare i consulenti legali del Consiglio, l'avv. Antonio Cucino ed il dott. Franco Morozzo della Rocca. -----

Il Presidente f.f. delega il consulente legale, dott. Franco Morozzo della Rocca affinché esponga lo svolgimento dei fatti e l'esito delle fasi procedurali che hanno preceduto la seduta odierna in ordine al R.G. n. 2015 048 riunito con R.G. n. 2015 050, R.G. n. 2015 051, R.G. n. 2015 052. ----

Il Presidente f.f. informa il Consiglio che l'incolpata non ha prodotto memorie nel termine di cui all'art. 7, comma 2, del Regolamento Disciplinare.-----

Alle ore 10:47 si dà inizio all'audizione ed entra nella sala di consiglio l'incolpata Omissis, nata a Omissis, riconosciuta con Patente di guida n. Omissis, con validità sino al 08/03/2018. -----

Il Presidente f.f. informa l'incolpata dell'avvenuta annotazione all'Albo come psicoterapeuta in data odierna, le raccomanda di ritirare le raccomandate e di curare i rapporti con l'Ordine con maggiore diligenza; autorizza infine la Omissis a esporre le proprie difese.-----

Omissis.-----

Si dà lettura del verbale di audizione che viene confermato integralmente nel suo contenuto dall'incolpata. (L.c.)-----

Il Presidente f.f. dichiara chiusa la fase dibattimentale.-----

Vengono congedati l'incolpata, il consigliere della Sez. B, nonché i consulenti legali del Consiglio, che si ritira in camera di consiglio ai sensi dell'art. 11, comma 1, del Regolamento Disciplinare.-----

-----Il Consiglio-----

- visti gli artt. 26 e 27 della legge 56 del 18/02/1989, che attribuiscono all'Ordine il potere disciplinare;-----

- visto l'art. 12, lettera h) della legge 56 del 18/02/1989, ai sensi del quale "*Il Consiglio ... vigila per la tutela del titolo professionale e svolge le attività dirette ad impedire l'esercizio abusivo della professione*";-----

- vista la propria deliberazione n. 290 del 20/06/2016 di avvio del procedimento disciplinare e di convocazione dell'incolpata;-----

- audita la psicologa Omissis, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento Disciplinare, in merito alla ricostruzione dei fatti ed alla sua connessa condotta professionale;-----

- ascoltate le difese verbali dell'incolpata;-----

- vista la domanda di annotazione all'Albo in qualità di psicoterapeuta presentata dalla Omissis;-----

- accertato, sulla scorta degli atti dell'ufficio albo, che la Omissis è abilitata all'esercizio della psicoterapia, avendo conseguito la relativa abilitazione presso Omissis;-----

- tenuto conto che, Omissis, si è proceduto ad annotare all'Albo Omissis in qualità di psicoterapeuta;-----

- ritenuto che Omissis non può essere contestato il fatto di essersi fregiata di un titolo non in suo possesso;-----

- ritenuto che, Omissis-----

- visto l'art. 24 del vigente regolamento per il funzionamento del consiglio "Votazioni", in particolare il III comma, ai sensi del quale "*si vota sempre a scrutinio segreto..., comunque su questioni concernenti persone e aspetti relativi alla disciplina e vigilanza..*";-----

- visto l'art. 11, comma 2, del Regolamento Disciplinare ai sensi del quale
"[...] le decisioni vengono prese a maggioranza semplice dei presenti, con un
quorum costitutivo non inferiore alla metà più uno dei componenti il Consiglio
dell'Ordine. In caso di parità prevale il giudizio più favorevole all'incolpato.";-----

- visto l'art. 11, comma 3, del Regolamento Disciplinare ai sensi del quale
"[...] Ove il Consiglio deliberi per l'irrogazione della sanzione, ai fini della sua
determinazione il Presidente f.f. porrà ai voti le relative proposte iniziando dalla
sanzione più grave proposta; respinte le proposte di applicazione di sanzioni più
gravi dell'avvertimento, si intende applicata quest'ultima.";-----

- con voto segreto contrario all'unanimità dei/delle presenti sull'ipotesi di
sanzionare l'incolpata, Omissis;-----

-----delibera (n. 492-16)-----

a) di concludere il procedimento disciplinare disponendo di non irrogare
alcuna sanzione nei confronti della Omissis, ai sensi dell'art. 11 comma 3
del Regolamento Disciplinare.-----

b) di notificare la presente deliberazione alla Omissis ed al Procuratore
della Repubblica competente per territorio ai sensi dell'art. 27, comma 3, L.
18 febbraio 1989 n. 56 e dell'art. 7, comma 3, Regolamento Disciplinare; ----
Terminata la camera di consiglio il Presidente f.f. invita la psicologa
Omissis, nonché i consulenti legali e il Consigliere della sezione B a
rientrare.-----

Il Presidente f.f. dà lettura del dispositivo della decisione alla psicologa
Omissis e la congeda.-----

Si passa al punto 6 all'o.d.g.: Audizione disciplinare R.G. 2014 028 -----

Il Presidente f.f. delega il consulente legale, Avv. Antonio Cucino affinché
esponga lo svolgimento dei fatti e l'esito delle fasi procedurali che
hanno preceduto la seduta odierna in ordine al R.G. n. 2014 028.
L'Avvocato Cucino riferisce al Consiglio le difficoltà incontrate
nell'effettuare la notifica internazionale nel luogo dell'attuale residenza del
dott. Omissis.-----

Il Presidente f.f. informa il Consiglio che i provvedimenti notificati a mezzo ufficiale giudiziario al dott. Omissis sono stati riconsegnati al mittente per irreperibilità del destinatario, si rende pertanto necessario procedere a rinnovazione della notifica dei provvedimenti. -----

Vengono congedati i consulenti legali. -----

-----Il Consiglio-----

- visti gli artt. 26 e 27 della legge 56 del 18/02/1989, che attribuiscono all'Ordine il potere disciplinare; -----

- visto l'art. 12, lettera h) della legge 56 del 18/02/1989, ai sensi del quale "Il Consiglio ... vigila per la tutela del titolo professionale e svolge le attività dirette ad impedire l'esercizio abusivo della professione";-----

- vista la propria deliberazione n. 101 del 22/02/2016 di avvio del procedimento disciplinare e di convocazione dell'incolpato; -----

- vista la propria deliberazione n. 252 del 22/02/2016 con cui si è disposto di riconvocare l'incolpato con notifica del provvedimento a mezzo ufficiale giudiziario;-----

- preso atto che i suddetti provvedimenti non risultano regolarmente notificati al destinatario; -----

- con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti sull'ipotesi di rinnovare la convocazione, nonché la notifica dei provvedimenti su indicati;-----

-----delibera (n. 493-16)-----

a) di convocare dinanzi a sé il Omissis per l'adunanza consiliare che si terrà il giorno 10 aprile 2017 alle ore 10:30 nei locali dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, Via del Conservatorio n. 91, avvertendolo che:

- potrà farsi assistere nel corso del procedimento da un difensore di fiducia iscritto all'albo degli avvocati o da un collega iscritto all'Albo degli Psicologi;-----

- potrà presentare memoria e documenti difensivi fino a dieci giorni prima della seduta consiliare disciplinare; -----

- qualora non si presenti alla seduta del Consiglio, si procederà in sua assenza; -----

b) di notificare il presente provvedimento al dott. Omissis a mezzo ufficiale giudiziario unitamente alle delibere n. 101 del 22/02/2016 e 252 del 22/02/2016 ed al Procuratore della Repubblica competente per territorio ai sensi dell'art. 27, comma 3, L. 18 febbraio 1989 n. 56 e dell'art. 7, comma 3, Regolamento Disciplinare.-----

Alle ore 11:20 esce il dott. De Dominicis e rientra alle 11:23.

Si passa al punto 7 all'o.d.g.: Discussione disciplinare R.G. n. 2015 037 ---

Alle ore 11:23 entrano i consulenti legali dott. Franco Morozzo della Rocca e l'avv. Antonio Cucino ed esce il dott. Buonanno.-----

Il Presidente f.f. delega il consulente legale dott. Franco Morozzo della Rocca a effettuare la presentazione del caso di cui al R.G. n. 2015 037 a carico della Omissis, affinché esponga al Consiglio i risultati dell'istruttoria preliminare svolta dalla Commissione Deontologica, nonché la proposta formulata dalla medesima Commissione. -----

Alle ore 11:32 rientra il dott. Buonanno.-----

Il Consulente legale, dopo avere riferito oralmente al Consiglio i risultati dell'istruttoria preliminare, formula proposta di avvio del procedimento disciplinare ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Regolamento Disciplinare. ----

Alle ore 11:35 esce la dott.ssa Langher.-----

Il Consiglio, congedati i consulenti legali, si ritira in camera di consiglio ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Regolamento Disciplinare. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la segnalazione prot. n. 6452 del 21/07/2015 a firma della dott.ssa Omissis;-----

- Considerato che la Commissione Deontologica, nella seduta del 19/05/2016, ha disposto di rimettere gli atti al Consiglio dell'Ordine con proposta di avvio del procedimento disciplinare nei confronti della dott.ssa Omissis;-----

- Integralmente acquisita ed esaminata la documentazione costituente il fascicolo, prodotto dalla Commissione Deontologica, identificato con R.G. n. 2015 037; -----
- Ascoltata la relazione del consulente legale per delega del Coordinatore della Commissione Deontologica dott. Pietro Stampa; -----
- considerato che Omissis; -----
- considerato che Omissis; -----
- ritenuta non accoglibile la giustificazione offerta Omissis; -----
- ritenuto, quindi, che a carico Omissis assume rilevanza disciplinare il seguente addebito: Omissis; -----
- Con votazione segreta favorevole all'unanimità dei/delle presenti (9) sulla proposta di avvio del procedimento disciplinare nei confronti della Omissis ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Regolamento Disciplinare; -----
-----delibera (n. 494-16)-----
- a) l'avvio di un procedimento disciplinare a carico della Omissis, nata a Omissis, residente a Omissis, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio dal Omissis, annotata come psicoterapeuta dal Omissis, con la contestazione del seguente addebito disciplinare:-----
- violazione degli artt. 2 e 35 del Codice Deontologico degli psicologi italiani per avere Omissis. -----
- b) di convocare dinanzi a sé la dott.ssa Omissis per l'adunanza consiliare che si terrà il giorno 23 gennaio 2017 alle ore 10:30 nei locali dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, Via del Conservatorio n. 91, avvertendola che:
 - potrà farsi assistere nel corso del procedimento da un difensore di fiducia iscritto all'albo degli avvocati o da un collega iscritto all'Albo degli Psicologi;-----
 - potrà presentare memoria e documenti difensivi fino a dieci giorni prima della seduta consiliare disciplinare; -----
 - qualora non si presenti alla seduta del Consiglio, si procederà in sua assenza; -----

c) di notificare il presente provvedimento Omissis e al Procuratore della Repubblica competente per territorio ai sensi dell'art. 27, comma 3, L. 18 febbraio 1989 n. 56 e dell'art. 7, comma 3, Regolamento Disciplinare. -----

Si passa al punto 8 all'o.d.g.: Discussione disciplinare R.G. n. 2016 004 riunito con R.G. n. 2016 006 -----

Alle 11:41 entrano i consulenti legali dott. Franco Morozzo della Rocca e l'avv. Antonio Cucino, esce la dott.ssa De Giorgio ed entra la dott.ssa Langher. -----

Il Presidente f.f. delega il consulente legale dott. Franco Morozzo della Rocca a effettuare la presentazione del caso di cui al R.G. n. 2016 004 riunito con R.G. n. 2016 006 a carico dei dottori Omissis, affinché esponga al Consiglio i risultati dell'istruttoria preliminare svolta dalla Commissione Deontologica, nonché le proposte formulate dalla medesima Commissione.

Alle ore 11:43 rientra la dott.ssa De Giorgio. -----

Il Consulente legale, dopo avere riferito oralmente al Consiglio i risultati dell'istruttoria preliminare, formula proposta di avvio del procedimento disciplinare ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Regolamento Disciplinare per il dott. Omissis, e proposta di archiviazione ai sensi dell'art. 6, comma 5, del Regolamento Disciplinare per il Omissis. -----

Il Consiglio, congedati i consulenti legali e il Consigliere della sezione B, si ritira in camera di consiglio ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Regolamento Disciplinare. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la segnalazione prot. n. 2009 del 22/02/2016 a firma della Omissis;----
- Vista la segnalazione prot. n. 2367 del 26/02/2016 a firma della Omissis;----
- Considerato che la Commissione Deontologica, nella seduta del 17/03/2016, ha disposto di riunire per connessione i fascicoli generati dalle segnalazioni suddette, identificati con R.G. n. 2016 004 e R.G. 2016 006. -----
- Considerato che la Commissione Deontologica, nella seduta del 19/05/2016, ha disposto di rimettere gli atti al Consiglio dell'Ordine con

proposta di avvio del procedimento disciplinare nei confronti del dott. Omissis e con proposta di archiviazione quanto al dott. Omissis; -----

- Integralmente acquisita ed esaminata la documentazione costituente il fascicolo, prodotto dalla Commissione Deontologica, identificato con R.G. n. 2016 004 riunito con R.G. n. 2016 006; -----

- Ascoltata la relazione del consulente legale per delega del Coordinatore della Commissione Deontologica dott. Pietro Stampa; -----

- considerato che il dott. Omissis;-----

- considerato che il dott. Omissis;-----

- considerato che alla stregua Omissis; -----

- ritenuto, quindi, che a carico del Omissis; -----

- Con votazione segreta all'unanimità dei/delle presenti sulla proposta di avvio del procedimento disciplinare nei confronti del dott. Omissis ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Regolamento Disciplinare;-----

-----delibera (n. 495-16)-----

a) l'avvio di un procedimento disciplinare a carico del dott. Omissis, nato a Roma il Omissis, ivi residente in Omissis, iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio Omissis, autorizzato all'esercizio della psicoterapia dal Omissis, con la contestazione del seguente addebito disciplinare:-----

- violazione dell'art. 40 del Codice deontologico degli psicologi italiani, per avere presentato Omissis.-----

b) di convocare dinanzi a sé il Omissis per l'adunanza consiliare che si terrà il giorno 23 gennaio 2017 alle ore 11:30 nei locali dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, Via del Conservatorio n. 91, avvertendolo che:

- potrà farsi assistere nel corso del procedimento da un difensore di fiducia iscritto all'albo degli avvocati o da un collega iscritto all'Albo degli Psicologi;-----

- potrà presentare memoria e documenti difensivi fino a dieci giorni prima della seduta consiliare disciplinare; -----

- qualora non si presenti alla seduta del Consiglio, si procederà in sua assenza; -----

c) di notificare il presente provvedimento al dott. Omissis e al Procuratore della Repubblica competente per territorio ai sensi dell'art. 27, comma 3, L. 18 febbraio 1989 n. 56 e dell'art. 7, comma 3, Regolamento Disciplinare. -----

Quanto alla posizione del dott. Omissis.-----

-----Il Consiglio-----

- considerato che il dott. Omissis;-----

- considerato che il dott. Omissis;-----

- considerato che Omissis;-----

- considerato che, sulla base degli elementi acquisiti dalla Commissione Deontologica, deve escludersi la riconducibilità della condotta attuata dal Omissis ad una violazione del Codice Deontologico degli psicologi Italiani;

- visto l'art. 24 del vigente Regolamento del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi del Lazio "Votazioni", in particolare il comma 3, ai sensi del quale "Si vota sempre a scrutinio segreto su questioni concernenti persone e aspetti relativi alla Deontologia...";-----

- visto, altresì, l'art. 11 del Regolamento Disciplinare "Decisione";-----
con voto segreto favorevole all'unanimità dei/delle presenti sulla proposta di archiviazione della segnalazione;-----

-----delibera (n. 496-16)-----

a) di archiviare la segnalazione disciplinare prot. n. del 2367 del 26/02/2016, a carico del Omissis, nato a Omissis in data Omissis, iscritto all'albo dal Omissis con n. Omissis, annotato come psicoterapeuta dal Omissis, rubricata al R.G. n. 2016 004 riunito con R.G. n. 2016 006, poiché le risultanze istruttorie non consentono di configurare le ipotesi di illecito delineate dall'esponente;-----

b) la notificazione della presente deliberazione agli interessati ai sensi dell'art. 27 della L. 56/89.-----

Si passa al punto 9 all'o.d.g.: Discussione disciplinare R.G. n. 2015 041 ---

Alle ore 11:52 entrano i consulenti legali dott. Franco Morozzo della Rocca e l'avv. Antonio Cucino e il consigliere della sezione B.-----

Il Presidente f.f. delega il consulente legale dott. Franco Morozzo della Rocca ad effettuare la presentazione del caso di cui al R.G. n. 2015 041 a carico della Omissis, affinché esponga al Consiglio i risultati dell'istruttoria preliminare svolta dalla Commissione Deontologica, nonché la proposta formulata dalla medesima Commissione. -----

Il Consulente legale, dopo avere riferito oralmente al Consiglio i risultati dell'istruttoria preliminare, formula proposta di avvio del procedimento disciplinare ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Regolamento Disciplinare. ----

Il Consiglio, congedati i consulenti legali, si ritira in camera di consiglio ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Regolamento Disciplinare. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la segnalazione prot. n. 6304 del 14/07/2015 a firma del Omissis, integrata con nota prot. n. 1289 del 05/02/2016;-----

- Considerato che la Commissione Deontologica, nella seduta del 09/06/2016, ha disposto di rimettere gli atti al Consiglio dell'Ordine con proposta di avvio del procedimento disciplinare nei confronti della dott.ssa Omissis;-----

- Integralmente acquisita ed esaminata la documentazione costituente il fascicolo, prodotto dalla Commissione Deontologica, identificato con R.G. n. 2015 041; -----

- Ascoltata la relazione del consulente legale per delega del Coordinatore della Commissione Deontologica dott. Pietro Stampa; -----

- Considerato che la Omissis; -----

- Tenuto conto che la Omissis;-----

- considerato che Omissis; -----

- considerato che Omissis;-----

- considerato che la Omissis;-----

- ritenuto, quindi, che a carico della Omissis assumono rilevanza disciplinare i seguenti addebiti: Omissis. -----

- Con votazione segreta favorevole all'unanimità dei/delle presenti sulla proposta di avvio del procedimento disciplinare nei confronti della Omissis ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Regolamento Disciplinare; -----

-----delibera (n. 497-16)-----

a) l'avvio di un procedimento disciplinare a carico della dott.ssa Omissis, nata a Omissis, ivi residente in via di Omissis, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio dal Omissis, autorizzata all'esercizio dell'attività psicoterapeutica dal Omissis con la contestazione dei seguenti addebiti disciplinari:-----

- violazione degli artt. 2 e 24 del Codice deontologico degli psicologi italiani, per avere Omissis; -----

- violazione dell'art. 2 del Codice deontologico degli psicologi italiani, per esercizio Omissis;-----

- violazione degli artt. 2 e 23 del Codice deontologico degli psicologi italiani, per avere omesso Omissis;-----

- violazione dell'art. 2 del Codice deontologico degli psicologi italiani, per Omissis.-----

b) di convocare dinanzi a sé la dott.ssa Omissis per l'adunanza consiliare che si terrà il giorno 20 febbraio 2017 alle ore 12:30 nei locali dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, Via del Conservatorio n. 91, avvertendola che:

- potrà farsi assistere nel corso del procedimento da un difensore di fiducia iscritto all'albo degli avvocati o da un collega iscritto all'Albo degli Psicologi;-----

- potrà presentare memoria e documenti difensivi fino a dieci giorni prima della seduta consiliare disciplinare; -----

- qualora non si presenti alla seduta del Consiglio, si procederà in sua assenza-----

c) di notificare il presente provvedimento alla Omissis e al Procuratore della Repubblica competente per territorio ai sensi dell'art. 27, comma 3, L. 18 febbraio 1989 n. 56 e dell'art. 7, comma 3, Regolamento Disciplinare. -----

Si passa al punto 10 all'o.d.g.: Discussione disciplinare R.G. n. 2015 011---

Alle ore 12:07 entrano i consulenti legali dott. Franco Morozzo della Rocca e l'avv. Antonio Cucino.-----

Il Presidente f.f. delega il consulente legale dott. Franco Morozzo della Rocca ad effettuare la presentazione del caso di cui al R.G. n. 2015 011 a carico della Omissis, affinché esponga al Consiglio i risultati dell'istruttoria preliminare svolta dalla Commissione Deontologica, nonché la proposta formulata dalla medesima Commissione. -----

Il Consulente legale, dopo avere riferito oralmente al Consiglio i risultati dell'istruttoria preliminare, formula proposta di avvio del procedimento disciplinare ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Regolamento Disciplinare. -----

Il Consiglio, congedati i consulenti legali, si ritira in camera di consiglio ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Regolamento Disciplinare. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la segnalazione prot. n. 2744 del 06/03/2015 a firma delle dottoresse Omissis, integrata, su richiesta della Commissione Deontologica, con nota prot. n. 6373 del 12/07/2016;-----

- Considerato che la Commissione Deontologica, nella seduta del 16/06/2016, ha disposto di rimettere gli atti al Consiglio dell'Ordine con proposta di avvio del procedimento disciplinare nei confronti della dott.ssa Omissis;-----

- Integralmente acquisita ed esaminata la documentazione costituente il fascicolo, prodotto dalla Commissione Deontologica, identificato con R.G. n. 2015 011; -----

- Ascoltata la relazione del consulente legale per delega del Coordinatore della Commissione Deontologica dott. Pietro Stampa; -----

- considerato che Omissis;-----

- considerato che la Omissis;-----

- considerato che la Omissis;-----

- ritenuto, quindi, che a carico Omissis assumono rilevanza disciplinare i seguenti addebiti: Omissis;-----

- Con votazione segreta favorevole all'unanimità dei/delle presenti sulla proposta di avvio del procedimento disciplinare nei confronti della Omissis ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Regolamento Disciplinare; -----

-----delibera (n. 498-16)-----

a) l'avvio di un procedimento disciplinare a carico della dott.ssa Omissis, nata a Omissis, ivi residente in via di Omissis, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio dal Omissis, con la contestazione dei seguenti addebiti disciplinari:-----

- violazione degli artt. 2 e 40 del Codice deontologico degli psicologi italiani, per avere Omissis; -----

- violazione degli artt. 2 e 39 del Codice deontologico degli psicologi italiani per avere Omissis;-----

- violazione degli artt. 2 e 33 del Codice deontologico degli psicologi italiani per avere Omissis;-----

b) di convocare dinanzi a sé la Omissis per l'adunanza consiliare che si terrà il giorno 20 marzo 2017 alle ore 10:30 nei locali dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, Via del Conservatorio n. 91, avvertendola che:

- potrà farsi assistere nel corso del procedimento da un difensore di fiducia iscritto all'albo degli avvocati o da un collega iscritto all'Albo degli Psicologi;-----

- potrà presentare memoria e documenti difensivi fino a dieci giorni prima della seduta consiliare disciplinare; -----

- qualora non si presenti alla seduta del Consiglio, si procederà in sua assenza; -----

c) di notificare il presente provvedimento alla Omissis e al Procuratore della Repubblica competente per territorio ai sensi dell'art. 27, comma 3, L. 18 febbraio 1989 n. 56 e dell'art. 7, comma 3, Regolamento Disciplinare. ----

Si passa al punto 11 all'o.d.g.: Discussione in merito ad avvio procedimento disciplinare per morosità-----

Alle ore 12:12 entrano i consulenti legali dott. Franco Morozzo della Rocca e l'avv. Antonio Cucino.-----

Il Presidente f.f. delega il tesoriere alla presentazione del caso R.G. n. 2016 483 a carico della Omissis per il mancato pagamento dei contributi d'iscrizione dovuti all'Ordine per gli anni: 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014.-----

Il Presidente f.f. propone di derogare all'obbligo previsto dal III comma, dell'art. 24 del vigente regolamento per il funzionamento del consiglio "Votazioni", ai sensi del quale *"si vota sempre a scrutinio segreto..., comunque su questioni concernenti persone e aspetti relativi alla disciplina e vigilanza.."*. Il Presidente f.f. pone a votazione la proposta. Il Consiglio con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, Langher, Mancini, Pelusi) accoglie la proposta. -----

Il Consiglio, congedati i consulenti legali, procede ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Regolamento Disciplinare. -----

-----Il Consiglio-----

- vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma II lett. d), ai sensi del quale il Consiglio "cura l'osservanza delle leggi e delle disposizioni concernenti la professione", e lett. i), in base al quale il Consiglio "adotta i provvedimenti disciplinari ai sensi dell'art. 27"; -----

- visti gli artt. 26 e 27 della legge 56 del 18 febbraio 1989, che attribuiscono all'Ordine il potere disciplinare nei confronti degli iscritti;-----

- visto in particolare l'art. 26, comma 2, della legge 56 del 18 febbraio 1989, in base al quale: "[...] comporta la sospensione dall'esercizio professionale la morosità per oltre due anni nel pagamento dei contributi dovuti all'Ordine" ed inoltre "[...] la sospensione non è soggetta a limiti di tempo ed è revocata con provvedimento del Presidente f.f. del Consiglio dell'Ordine, quando l'iscritto dimostra di aver corrisposto le somme dovute."; -----

- visto l'art. 4 comma 1 del Regolamento Disciplinare, in base al quale "il procedimento disciplinare nei confronti dell'iscritto nell'albo degli

psicologi è promosso d'ufficio dal Consiglio dell'Ordine, quando ha notizia di fatti rilevanti ai sensi dell'art. 1 [...]" ; -----

- acquisita ed esaminata la documentazione prodotta dall'ufficio Tesoreria in ordine al mancato pagamento dei contributi d'iscrizione dovuti all'Ordine da parte della Omissis per gli anni: 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014;-----

- considerato che la situazione contributiva Omissis è riconducibile alla fattispecie delineata dal citato art. 26, comma 2 della legge 18 febbraio 1989, n. 56;-----

- ritenuto, alla luce della normativa vigente, che la condotta assunta dalla collega su indicata debba essere sanzionata con la sospensione dall'esercizio professionale mediante apertura di apposito procedimento disciplinare ai sensi degli artt. 7 e seguenti del Regolamento Disciplinare di questo Ordine;-----

con votazione palese favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, Langher, Mancini, Pelusi) sull'ipotesi di avviare un procedimento disciplinare ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Regolamento Disciplinare; -----

-----delibera (n. 499-16)-----

a)l'avvio di un procedimento disciplinare a carico della Omissis, nata a Omissis, iscritta alla Sez. A dell'Albo a far data dal Omissis con n. Omissis, con la contestazione del seguente addebito disciplinare: -----

- morosità per oltre due anni nel pagamento dei contributi dovuti all'Ordine;-----

b) di convocare dinanzi a sé, nei locali dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, Via del Conservatorio 90-91, la Omissis per l'adunanza consiliare che si terrà il giorno 12 dicembre 2016 alle ore 14:00, avvertendola che:

- potrà farsi assistere da un Legale di fiducia o da un Collega iscritto nell'Albo degli Psicologi e che, in caso di assenza ingiustificata, il procedimento seguirà comunque il suo corso;-----

- potrà presentare documenti attestanti l'avvenuto pagamento fino alla seduta consiliare disciplinare; -----

c) di notificare a mezzo raccomandata a/r la presente deliberazione alla Omissis.-----

Si passa al punto 12 all'o.d.g.: Discussione in merito a chiusura procedimenti disciplinari avviati per morosità -----

Alle ore 12:16 entrano i consulenti legali del Consiglio dott. Franco Morozzo della Rocca e l'avv. Antonio Cucino. -----

Il Presidente f.f. informa il Consiglio che a seguito della regolarizzazione delle posizioni contributive di n. 7 colleghi si deve procedere alla chiusura dei procedimenti disciplinari avviati nei loro confronti. Conseguentemente i suddetti colleghi non dovranno presentarsi dinanzi al Consiglio nelle sedute previste per la loro convocazione.-----

Il Presidente f.f. propone di derogare all'obbligo previsto dal III comma, dell'art. 24 del vigente regolamento per il funzionamento del consiglio "Votazioni", ai sensi del quale *"si vota sempre a scrutinio segreto..., comunque su questioni concernenti persone e aspetti relativi alla disciplina e vigilanza.."*. Il Presidente f.f. pone a votazione la proposta. Il Consiglio con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, Langher, Mancini, Pelusi) accoglie la proposta. -----

Il Presidente f.f. dichiara chiusa la fase dibattimentale.-----

Vengono congedati il consigliere della Sez. B, nonché i consulenti legali del Consiglio, che si ritira in camera di consiglio ai sensi dell'art. 11, comma 1, del Regolamento Disciplinare.-----

-----Il Consiglio-----

- visti gli artt. 26 e 27 della legge 56 del 18/02/1989, che attribuiscono all'Ordine il potere disciplinare; -----

- vista la propria deliberazione n. 301 dell'11 luglio 2016 di avvio del procedimento disciplinare a carico dei dottori di seguito elencati

N	Cognome	Nome	Numero
---	---------	------	--------

			R.G
1	Omissis	Omissis	2016 345
2	Omissis	Omissis	2016 214
3	Omissis	Omissis	2016 408
4	Omissis	Omissis	2016 061
5	Omissis	Omissis	2016 097
6	Omissis	Omissis	2016 285
7	Omissis	Omissis	2016 280

- preso atto dell'avvenuto pagamento dei contributi annuali dovuti da parte dei professionisti su elencati;-----

- tenuto conto che la loro posizione contributiva non è più riconducibile alla fattispecie delineata dall'art. 26, comma 2, della legge 18 febbraio 1989, n. 56; -----

- con votazione palese favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, Langher, Mancini) sull'ipotesi di concludere il procedimento disciplinare avviato ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Regolamento Disciplinare -----
-----delibera (n. 500-16)-----

a)di chiudere il procedimento disciplinare avviato nei confronti dei dottori sotto elencati, poiché hanno regolarizzato le loro posizioni contributive:-----

N	Cognome	Nome	Numero R.G
1	Omissis	Omissis	2016 345
2	Omissis	Omissis	2016 214
3	Omissis	Omissis	2016 408
4	Omissis	Omissis	2016 061
5	Omissis	Omissis	2016 097
6	Omissis	Omissis	2016 285
7	Omissis	Omissis	2016 280

b) di comunicare la presente deliberazione agli interessati.

Entrano i consulenti legali del Consiglio dott. Franco Morozzo della Rocca e l'avv. Antonio Cucino e il consigliere della sez. B.-----

Il Presidente f.f. informa il Consiglio che a seguito della cancellazione dall'Albo degli Psicologi del dott. Omissis, disposta nell'odierna seduta, si deve procedere alla chiusura del procedimento disciplinare avviato nei suoi confronti R.G. n 2016 368. -----

Il Presidente f.f. dichiara chiusa la fase dibattimentale.-----

Vengono congedati il consigliere della Sez. B, nonché i consulenti legali del Consiglio, che si ritira in camera di consiglio ai sensi dell'art. 11, comma 1, del Regolamento Disciplinare.-----

-----Il Consiglio-----

- visti gli artt. 26 e 27 della legge 56 del 18/02/1989, che attribuiscono all'Ordine il potere disciplinare; -----

- vista la propria deliberazione n. 301 dell'11 luglio 2016 di avvio del procedimento disciplinare a carico del dottore Omissis;-----

- vista la propria delibera n. 478 del 14/11/2016 con cui è stata disposta la cancellazione dall'albo del dottore Omissis; -----

- tenuto conto che il potere disciplinare può essere esercitato solo nei confronti di soggetti iscritti all'albo ai sensi degli artt. 26 e 27 della legge 56 del 18/02/1989;-----

- con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, Langher, Mancini)--

-----delibera (n. 501- 16)-----

a) di chiudere il procedimento disciplinare per morosità avviato a carico del dottore Omissis poiché non più iscritto all'albo degli Psicologi dell'Ordine del Lazio;-----

b) di notificare la presente deliberazione all'interessato.-----

Il Presidente f.f. informa il Consiglio che a seguito della cancellazione dall'Albo degli Psicologi del dott. Omissis, disposta nell'odierna seduta, si

deve procedere alla chiusura del procedimento disciplinare avviato nei suoi confronti R.G. n. 2016 444. -----

Il Presidente f.f. dichiara chiusa la fase dibattimentale.-----

Vengono congedati il consigliere della Sez. B, nonché i consulenti legali del Consiglio, che si ritira in camera di consiglio ai sensi dell'art. 11, comma 1, del Regolamento Disciplinare.-----

-----Il Consiglio-----

- visti gli artt. 26 e 27 della legge 56 del 18/02/1989, che attribuiscono all'Ordine il potere disciplinare; -----

- vista la propria deliberazione n. 301 dell'11 luglio 2016 di avvio del procedimento disciplinare a carico del dottore Omissis; -----

- vista la propria delibera n. 483 del 14/11/2016 con cui è stata disposta la cancellazione dall'albo del dottore Omissis; -----

- tenuto conto che il potere disciplinare può essere esercitato solo nei confronti di soggetti iscritti all'albo ai sensi degli artt. 26 e 27 della legge 56 del 18/02/1989;-----

- con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, Langher, Mancini)--

-----delibera (n. 502- 16) -----

a) di chiudere il procedimento disciplinare per morosità avviato a carico del dottore Omissis poiché non più iscritto all'albo degli Psicologi dell'Ordine del Lazio;-----

b) di notificare la presente deliberazione all'interessato. -----

Si passa al punto 13 all'o.d.g.: Discussione in merito a collaborazione per l'apertura presso la Procura della Repubblica di Tivoli di un Centro per l'ascolto e l'orientamento delle vittime vulnerabili da reato-----

Alle ore 12:20 esce la dipendente dott.ssa Piera Sterpa ed entrano il dott. Rocco Lasala e il consigliere della sez. B dott. Pelusi. -----

Il Vicepresidente introduce il punto in discussione.-----

La Cons. Langher chiede lumi in merito al testo della bozza. -----

Il Vicepresidente fornisce riscontro.-----

La Cons. Giannini afferma come l'Ordine rischi di esporsi nel momento in cui segnala dei colleghi che opereranno nell'ambito dell'iniziativa.-----

Il Cons. De Dominicis afferma come sia discutibile che un Ente che vive finanziariamente delle quote dei propri iscritti entri a coprire eventuali "inadempienze" della ASL e quindi del sistema sanitario. Nella pratica, perché piuttosto che essere il garante l'Ordine non fa da ponte per quelle Associazioni che operano negli specifici settori in cui si articolerà il Protocollo. Peraltro, i colleghi impegnati nelle citate Associazioni potrebbero cogliere, nella condotta assunta dall'Ordine, un'occasione messa al servizio dei propri colleghi. -----

La Cons. Langher afferma come esistano diverse associazioni che operino nel campo. Tuttavia sottolinea l'opportunità che l'Ordine prenda una posizione istituzionale assumendo un rapporto diretto con la Procura.-----

Alle ore 12:30 esce il Cons. Pelusi. -----

Il Vicepresidente afferma come i criteri di valutazione saranno individuati insieme alla Procura a seguito di un percorso condiviso di formazione. Se in questa fase se ne occupasse la ASL, ciò comporterebbe una parziale esclusione della nostra comunità professionale.-----

La Cons. Giannini suggerisce che i criteri siano stringenti. -----

Alle ore 12:46 entra il Cons. Pelusi.-----

-----Il Consiglio-----

- Visto l'art. 1 della Legge n. 56 del 18.02.1989 ai sensi del quale "La professione di psicologo comprende l'uso degli strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attività di abilitazione-riabilitazione e di sostegno in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità"; -----

- Visto l'art. 12, comma 2, lett. c) della medesima disposizione normativa, in base al quale il Consiglio "*provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine...*";-----

- Visto l'art. 6 comma II, lett. m), del vigente Regolamento del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, ai sensi del quale spetta al Consiglio

Regionale *“promuovere il consolidamento e lo sviluppo della professione e favorire tutte le iniziative intese a facilitare il progresso culturale degli iscritti”*;-----

- Visto l’art. 3 del Codice Deontologico degli Psicologi Italiani, in base al quale lo psicologo considera suo dovere utilizzare le conoscenze sul comportamento umano *“per promuovere il benessere psicologico dell’individuo, del gruppo e della comunità”*;-----

- Vista la nota prot. n. 8334 del 05/10/2016, pervenuta dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Tivoli, avente ad oggetto una *“richiesta di collaborazione per l’apertura presso la Procura della Repubblica di Tivoli di un Centro per l’ascolto e l’orientamento delle vittime vulnerabili da reato”*;-----

- Preso atto di quanto riportato nella citata nota, a firma del dottor Menditto, Procuratore della Repubblica: *“[...] poiché i temi della violenza familiare e nei confronti dei minori e delle altre vittime vulnerabili, come definite dall’art. 90-quater c.p.p., hanno ripercussioni dirette sulla commissione di numerosi tipi di reato, oltre che sulla creazione di un contesto culturale e sociale che rischia di creare forme di “vittimizzazione secondaria”, ritengo indispensabile attivare una serie di strumenti diretti a valorizzare tutte le azioni consentite per fare emergere questo tipo di reati offrendo, in primo luogo, alle vittime le dovute informazioni e il necessario sostegno, ciò al fine di assicurare il raggiungimento dei compiti istituzionali prioritari della Repubblica”*;-----

- Atteso che tra gli interventi indicati dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Tivoli figura, prioritariamente, l’apertura all’interno dello stesso edificio in cui è ubicata la Procura della Repubblica di un centro di ascolto e prima informazione delle vittime vulnerabili, dipendente direttamente dalla Procura della Repubblica;-----

- Considerato che la finalità generale, perseguita mediante l’attivazione del suddetto sportello, è quella di *“fornire una prima accoglienza informativa a livello psicologico e legale al fine di garantire un primo sistema di protezione per le vittime vulnerabili da reato che si rivolgono alla giustizia e alle forze dell’ordine al fine di ridurre i rischi di vittimizzazione secondaria”*;-----

- Rilevato che lo sportello informativo per una prima consulenza e orientamento di carattere psicologico-giuridico e/o legale, prevedrà l'impegno di psicologi iscritti all'Ordine degli Psicologi del Lazio che a rotazione offriranno la loro disponibilità per coprire il servizio secondo dei tempi di accesso che potrebbe inizialmente essere minimo di tre giorni a settimana;-----
 - Considerato che le disponibilità dei colleghi che prenderanno parte allo sportello verranno individuate attraverso una "call" istituzionale;-----
 - Atteso che la collaborazione si articolerà attraverso la stipula di un Protocollo di Intesa che annovererà, quali Enti stipulanti, la Procura della Repubblica di Tivoli, l'Ordine degli Psicologi del Lazio, l'ASL RM G e l'Avvocatura di Tivoli; -----
 - Ravvisata l'opportunità di dare mandato al Vice Presidente f.f. dr. Pietro Stampa e alla dr.ssa Vera Cuzzocrea di curare le modalità attuative del suddetto progetto e la messa in opera di tutti gli adempimenti necessari a dare esecuzione allo stesso; -----
 - Ravvisata, pertanto, l'opportunità di individuare i sopraccitati Pietro Stampa e Vera Cuzzocrea quali referenti dell'Ordine per l'iniziativa; -----
- con voto 6 favorevoli (Stampa, Biondi, Conte, Langher, Mancini, Pelusi) 2 contrari (Buonanno, De Dominicis) 2 astenuti (De Giorgio, Giannini) -----
- delibera (n. 503-16)-----
- per i motivi di cui in premessa:-----
- di accogliere la richiesta di collaborazione per l'apertura presso la Procura della Repubblica di Tivoli di un Centro per l'ascolto e l'orientamento delle vittime vulnerabili da reato;-----
 - di autorizzare il Presidente alla sottoscrizione del Protocollo di Intesa con la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Tivoli, l'ASL RM G e l'Avvocatura di Tivoli per il perseguimento delle finalità indicate in premessa, con onere di rendicontazione al Consiglio; -----
 - di individuare i sopraccitati Pietro Stampa e Vera Cuzzocrea quali referenti dell'Ordine per l'iniziativa;-----

- di dare mandato al Vice Presidente f.f. dr. Pietro Stampa e alla dr.ssa Vera Cuzzocrea di curare le modalità attuative del suddetto progetto e la messa in opera di tutti gli adempimenti necessari a dare esecuzione allo stesso; ----
- di informare gli iscritti della stipula attraverso i canali istituzionali dell'Ordine. -----

Alle ore 13:00 il Presidente f.f. dispone la pausa per il pranzo. -----

Si passa al punto 14 all'o.d.g.: Discussione in merito a impugnazione delibera CNOP determinazione contributo iscritti anno 2017

Alle ore 13:30 il Presidente f.f. dispone la riapertura della seduta. Sono presenti Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, Langher, Mancini, Pelusi. -----

Il Vicepresidente cede la parola al Cons. Tesoriere che introduce il punto in discussione. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12 comma II lett. d), ai sensi del quale il Consiglio *"cura l'osservanza delle leggi e delle disposizioni concernenti la professione"*;-----

- Visto il vigente Regolamento del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, in particolare, l'art. 6 comma II lett. q), in base al quale spetta al Consiglio Regionale *"resistere in contraddittorio nei ricorsi presso il Tribunale e promuovere eventuali azioni giudiziali, fatta salva una diversa valutazione di opportunità"*;-----

- Visto, in particolare, l'art. 28 comma VI lett. h) della medesima Legge, in base al quale il Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi *"determina i contributi annuali da corrispondere dagli iscritti nell'Albo [...] I contributi e le tasse debbono essere contenuti nei limiti necessari per coprire le spese per una regolare gestione dell'Ordine"*; -----

- Vista la deliberazione del 16 ottobre 2015 con la quale il Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi ha determinato il range del

contributo annuale da corrispondere per l'anno 2016 tra euro 150,00 ed euro 180,00;-----

- Vista, altresì la comunicazione del Consigliere Tesoriere del CNOP, ns. prot. n. 8306 del 22.10.2015, avente ad oggetto la determinazione contributi anno 2016 iscritti all'Albo art. 28, c. 6 lett. h), L. 56/89;-----

- Vista la deliberazione n. 425 del 9 novembre 2015, con la quale il Consiglio dell'Ordine ha deliberato di *"impugnare la delibera del Consiglio Nazionale e di ogni altro atto connesso avente ad oggetto la determinazione dei contributi da versare dagli iscritti all'Albo per l'anno 2016, nelle opportune sedi giurisdizionali, nella parte in cui prevede l'imposizione agli Ordini territoriali di versare in via anticipata al CNOP le quote parte dei contributi annuali, anche se non riscossi a causa di morosità, nonché nella parte in cui illegittimamente prevede un incremento dell'importo del ristorno ad euro 28,00 per ciascun iscritto nell'Albo alla data del 31 dicembre 2015, per le Regioni con numero di iscritti superiore a 5.000"*;-----

- Vista la deliberazione n. 43 del 9 settembre 2016 con la quale il Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi ha determinato il range del contributo annuale da corrispondere per l'anno 2017 tra euro 150,00 ed euro 180,00;-----

- Preso atto che il Consiglio Nazionale, nella seduta del 9 settembre u.s., ha deliberato in € 28,00 (ventotto/00 euro) per ciascuno iscritto nell'Albo alla data del 31 dicembre 2016, il contributo annuale che ciascun Ordine territoriale con numero di iscritti superiore a 5.000 deve versare al Consiglio Nazionale, per l'anno 2017;-----

- Rilevato altresì che, con la deliberazione sopracitata, il CNOP ha stabilito che detta quota di ristorno debba essere versata dagli Ordini territoriali anche per i morosi, i sospesi o i cancellati alla data del 31/12/2016, in quanto il recupero delle morosità costituisce onere dell'Ente Territoriale, la cui alea non può essere posta a carico dei bilanci del Consiglio Nazionale, pena il mancato funzionamento dello stesso;-----

- Preso atto che né la Legge n. 56/89, né alcuna altra fonte di carattere legislativo o regolamentare stabilisce un rapporto debito-credito diretto fra Consiglio Nazionale e Ordini territoriali, non sussistendo alcuna obbligazione pecuniaria diretta di questi ultimi nei confronti del CNOP per quanto attiene al versamento del suddetto contributo;-----
- Rilevato, altresì, che l'art. 12 della Legge 56/89 attribuisce ai Consigli territoriali, per quanto concerne la quota del CNOP, un ruolo assimilabile al soggetto meramente riscossore della quota-tributo, senza impegnare gli stessi in via diretta nei confronti del CNOP in caso di morosità o insolvenza da parte dei soggetti obbligati al versamento della quote annuali;-----
- Preso atto che, in ogni caso, nessuna specifica disposizione normativa impone ai Consigli territoriali di anticipare al CNOP somme di denaro che potrebbero rivelarsi non recuperabili, pur in esito ad un regolare tentativo di riscossione;-----
- Considerato che dette insolvenze e morosità degli iscritti non possono gravare sugli Ordini territoriali, integrando ciò un indebito meccanismo di anticipazione finanziaria che non trova la propria fonte in un patto o accordo di garanzia alcuno siglato fra CNOP e Ordini territoriali;-----
- Preso atto, altresì, che la suddetta delibera di determinazione quote iscritti risulta contenere svariati altri profili di arbitrarietà e irragionevolezza legati alla determinazione dell'importo, alle modalità e ai criteri di versamento della quote di ritorno dovute annualmente al CNOP;-----
- Ritenuto opportuno, pertanto, impugnare la suddetta delibera del Consiglio Nazionale nelle opportune sedi giurisdizionali per farne valere i molteplici profili di irragionevolezza ed arbitrarietà;-----
- Visto il vigente Regolamento sulle acquisizioni in economia e sul conferimento di incarichi professionali e di consulenza dell'Ordine degli Psicologi del Lazio;-----
- Visto, in particolare, l'art. 11 del sopra richiamato Regolamento, che definisce le modalità di svolgimento della procedura di cottimo fiduciario

nell'acquisizione di servizi e forniture in economia, stabilendo al comma III che il Consiglio può predisporre "[...] una delibera di carattere generale e programmatico nella quale siano determinate le esigenze della Stazione appaltante in ordine ai beni e servizi da acquisire nel corso dell'anno, indicando i criteri di natura qualitativa, quantitativa ed i costi massimi inerenti a ciascun contratto d'appalto";-----

- Vista la delibera n. 599 del 14 dicembre 2015, dal titolo "Pianificazione esigenze dell'Ente circa attivazione servizi, forniture e attivazione consulenze", con la quale si esplicitano i servizi necessari per l'esercizio finanziario 2016, tra cui i servizi di patrocinio legale, delineandone i criteri generali;-----

- Ritenuto opportuno definire il costo massimo complessivo del suddetto servizio di patrocinio legale in € 6.000,00 (seimila/00 euro) oltre IVA, contributi previdenziali e contributo unificato;-----

- Attestata la congruità della spesa da parte del Direttore Amministrativo, sulla base della stima dei costi effettuata dai competenti uffici;-----

con voto 6 favorevoli (Stampa, Biondi, Conte, Langher, Mancini, Pelusi) 4 astenuti (Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Giannini) -----

-----delibera (n. 504-16)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

1) di impugnare la delibera del Consiglio Nazionale avente ad oggetto la determinazione dei contributi da versare dagli iscritti all'Albo per l'anno 2017, nelle opportune sedi giurisdizionali;-----

2) di definire il costo massimo complessivo del suddetto servizio di patrocinio legale in € 6.000,00 (seimila/00 euro) oltre I.V.A., contributi previdenziali e contributo unificato. -----

L'onorario per le prestazioni suddette, oltre al rimborso delle spese giustificate, sarà liquidato tenuto conto della natura e del valore della controversia, con speciale riguardo all'attività svolta dall'avvocato davanti al giudice, come espressamente disposto dal decreto del Ministero della

Giustizia n. 55 del 10 marzo 2014 e da futuri ed eventuali provvedimenti in materia di tariffe forensi.-----

Le procedure necessarie per l'affidamento di detto servizio saranno espletate a norma del Regolamento sulle acquisizioni in economia e sul conferimento di incarichi professionali e di consulenza dell'Ordine degli Psicologi del Lazio.-----

Si passa al punto 15 all'o.d.g.: Discussione in merito a trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale personale dipendente-----

Il Vicepresidente cede la parola al Dirigente Amministrativo che introduce il punto in discussione.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12, comma II, lett. c), ai sensi del quale "Il Consiglio provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine..";-----

- Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";-----

- Visto D.Lgs 15 giugno 2015, n. 81 "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'art. 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" introdotto in attuazione della Legge delega 183 del 2014 c.d. Jobs Act;-----

- Visto in particolare il capo II, sezione I, artt. dal 4 al 12, del citato D.Lgs. 25 giugno 2015, n. 81 che disciplina il contratto part-time o a tempo parziale; --

- Tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 12 del citato D.Lgs. "Lavoro a tempo parziale nelle amministrazioni pubbliche" in base al quale "Ai sensi dell'art. 2, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le disposizioni della presente sezione si applicano, ove non diversamente disposto, anche ai rapporti di lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, [...]";-----

- Vista l'istanza omissis presentata dalla dipendente omissis per la trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale con percentuale pari al 70 % dell'orario a tempo pieno, per motivi personali; ----
 - Visto il contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato con cui la omissis, in data 01/12/2004, è stata assunta a tempo pieno;-----
 - Tenuto conto delle esigenze organizzative e funzionali dell'Ente, nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede; -----
- con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, Langher, Mancini, Pelusi) -
-----delibera (n. 505-16)-----
- per i motivi di cui in premessa:-----
- a) di accogliere la richiesta della omissis di trasformazione del rapporto di lavoro a tempo pieno in rapporto a tempo parziale con percentuale pari al 70% dell'orario a tempo pieno, con decorrenza dal 01/01/2017; -----
 - b) di modificare il rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale come di seguito indicato: -----
- la durata della prestazione lavorativa sarà di 25 ore e 20 minuti settimanali, così articolate: lunedì 9 ore; martedì 7 ore e 20 minuti; mercoledì 9 ore. -----

Si passa al punto 16 all'o.d.g.: Discussione in merito ad approvazione evento presentazione ricerca Ministero della Salute

Il Vicepresidente introduce il punto in discussione.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12 comma II lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine [...]";-----
- Visto il Regolamento del Consiglio vigente, in particolare l'art. 6 comma II lett. m), in base al quale spetta al Consiglio Regionale "promuovere il consolidamento e lo sviluppo della professione e favorire tutte le iniziative intese a facilitare il progresso culturale degli iscritti"; -----

- VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- Visto il Regolamento sulle acquisizioni in economia e sul conferimento di incarichi professionali e di consulenza dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, approvato con deliberazione consiliare n. 104 del 28 febbraio 2011 e s.m.i.;--
- Vista la delibera n. 150 del 26 maggio 2014 con la quale il Consiglio dell'Ordine ha istituito il gruppo di Lavoro “Psicologia e Alimentazione”;--
- Vista la delibera n. 115 del 23 febbraio 2015 con la quale il Consiglio dell'Ordine ha integrato i componenti del gruppo di Lavoro “Psicologia e Alimentazione” -----
- Vista la deliberazione n. 292 del 22 giugno 2015 con la quale il Consiglio dell'Ordine ha deliberato di approvare la proposta di collaborazione avanzata dal Ministero della Salute per la realizzazione del Progetto sperimentale “Nuove tecnologie e disturbi del comportamento alimentare nella popolazione giovanile”, nonché di demandare al Presidente f.f. l'elaborazione del progetto oggetto della Convenzione e la realizzazione delle iniziative ad essa correlate in ogni suo aspetto; -----
- Vista la Convenzione stipulata tra l'Ordine degli Psicologi del Lazio e il Ministero della Salute avente ad oggetto la realizzazione di attività di studio e ricerca nell'ambito di un Progetto sperimentale denominato “Nuove tecnologie e stili alimentari”; -----
- Visto in particolare l'art. 4 della Convenzione ai sensi del quale “Nell'ambito della Convenzione potranno essere realizzate iniziative concordate riguardanti i risultati scientifici ottenuti dalle suddette attività, quali: organizzazione di convegni, seminari e iniziative culturali”; -----
- Atteso che l'Ordine, in ottemperanza agli impegni assunti in sede di stipula della sopracitata Convenzione, ha portato a termine le proprie

attività di ricerca concernenti le tematiche relative all' "alimentazione e all'obesità e al nesso esistente tra la condizione, la cattiva alimentazione e l'abuso dei nuovi mezzi di comunicazione nell'età giovanile, focalizzando l'attenzione sugli aspetti psicologici ed i risvolti familiari";-----

- Rilevata l'opportunità di organizzare in comune accordo con Ministero della Salute un evento di presentazione dei risultati della suddetta ricerca; -

- Preso atto che l'iniziativa costituirà una preziosa occasione per un confronto pubblico tra istituzioni, professionisti e cittadinanza sulla crucialità delle competenze psicologiche riguardanti le "Nuove tecnologie e stili alimentari"; -----

- Atteso che attraverso la realizzazione dell'evento si auspica di stimolare il dibattito nell'opinione pubblica, tra gli stakeholders e tra i professionisti del settore sul tema delle competenze psicologiche connesse al Progetto;-----

- Condivisa la validità dell'iniziativa, da organizzarsi entro la fine del corrente anno, presso una sede del Ministero della Salute da definirsi; -----

- Ravvisata l'opportunità di fissare un costo massimo complessivo, relativo alla realizzazione dell'iniziativa sopra menzionata, pari a € 5.000,00 (cinquemila/00) onnicomprensivi;-----

- Attestata la congruità della spesa da parte del Direttore Amministrativo, sulla base della stima dei costi effettuata dai competenti uffici;-----

con voto 8 favorevoli (Stampa, Biondi, Conte, De Giorgio, Giannini, Langher, Mancini, Pelusi) 2 astenuti (Buonanno, De Dominicis)-----

-----delibera (n. 506-16)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di approvare l'organizzazione dell'iniziativa, in collaborazione con il Ministero della Salute, che si terrà entro la fine del corrente anno presso una sede del Ministero della Salute da definirsi;-----

- di delegare il Presidente all'elaborazione del programma definitivo dell'iniziativa nonché a porre in essere tutti gli adempimenti necessari alla realizzazione dell'iniziativa; -----

- di informare tutti gli iscritti della suddetta iniziativa attraverso i consueti canali istituzionali dell'Ordine;-----

- di fissare il costo massimo complessivo relativo all'organizzazione dell'iniziativa in € 5.000,00 (cinquemila/00) onnicomprensivi. -----

Le procedure per l'acquisizione dei servizi e delle forniture sopra dettagliati saranno svolte, nei limiti annuali delle previsioni di bilancio, nel rispetto dei criteri generali di imparzialità, economicità, efficacia e specializzazione, a norma delle disposizioni normative vigenti nonché del Regolamento sulle acquisizioni in economia e sul conferimento di incarichi professionali e di consulenza dell'Ordine degli Psicologi del Lazio. -----

Si passa al punto 17 all'o.d.g.: Discussione in merito a ratifica delibera presidenziale n. 61 del 28 ottobre 2016 -----

Alle ore 13:46 esce il Cons. De Dominicis. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12 comma II lett. e), in base al quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale [...] ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- Vista la delibera presidenziale di n. 61 del 28 ottobre 2016;-----

- Visto il Regolamento per la concessione del gratuito patrocinio, approvato con delibera n. 82 del 22 marzo 2005 e s.m.i.; -----

- Ritenuti sussistenti i requisiti per la concessione del gratuito patrocinio previsti dal citato Regolamento; -----

- Accertati e riconosciuti i motivi di improrogabilità e di urgenza indicati nella delibera presidenziale sopra menzionata; -----

con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Giorgio, Giannini, Langher, Mancini, Pelusi)-----

-----delibera (n. 507-16)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di ratificare la delibera presidenziale n. 61 del 28 ottobre 2016, di seguito riportata, costituente parte integrante del presente atto, con la quale si è

deciso di concedere il gratuito patrocinio al VI Convegno Internazionale BEN-ESSERE A SCUOLA Cultura organizzativa, leadership, prevenzione dello stress-lavoro correlato presentata dalla dott.ssa Antonella Iovino in qualità di segreteria organizzativa del Consorzio Humanitas ;-----

Il Presidente f.f. del Consiglio dell'Ordine del Lazio,

Dott. Nicola Piccinini

- Vista la Legge 18/02/1989 n. 56 "*Ordinamento della professione di Psicologo*";
 - Vista ed allegata la richiesta di patrocinio per il VI Convegno Internazionale BEN-ESSERE A SCUOLA Cultura organizzativa, leadership, prevenzione dello stress-lavoro correlato presentata dalla dott.ssa Antonella Iovino in qualità di segreteria organizzativa del Consorzio Humanitas (prot. n. 8008 del 22/09/2016);-----
 - Atteso che a seguito dei controlli effettuati dagli Uffici dell'Ordine sono state riscontrate alcune irregolarità amministrative tra i relatori che prenderanno parte all'iniziativa;-----
 - Vista la deliberazione n. 410 del 10.10.2016 con la quale il Consiglio ha disposto di rinviare la trattazione della richiesta del gratuito patrocinio al VI Convegno Internazionale dal titolo "BEN-ESSERE A SCUOLA Cultura organizzativa, leadership, prevenzione dello stress-lavoro correlato" alla luce delle irregolarità sopracitate; -----
 - Vista la nota prot. n. 8659 del 14/10/2016 con la quale è stata comunicata ai richiedenti la decisione assunta dal Consiglio dell'Ordine;-----
 - Preso atto della sanatoria delle irregolarità amministrative precedentemente rilevate; -----
 - Constatato che l'evento e la tematica trattata appaiono di rilevante interesse per la professione e conformi ai principi stabiliti dal vigente regolamento in materia di concessione del patrocinio gratuito;-----
- delibera-----

Per i motivi di cui in premessa: -----

- di concedere il gratuito patrocinio al VI Convegno Internazionale BEN-ESSERE A SCUOLA Cultura organizzativa, leadership, prevenzione dello

stress-lavoro correlato presentata dalla dott.ssa Antonella Iovino in qualità di segreteria organizzativa del Consorzio Humanitas secondo quanto previsto dal programma allegato -----

Il Presidente-----

Dott. Nicola Piccinini -----

Si passa al punto 18 all'o.d.g.: Patrocini

Alle ore 13:47 entra il Cons. De Dominicis.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista ed allegata la richiesta di patrocinio per il Convegno dal titolo "Il disagio della civiltà: dai figli di Edipo ai figli di Narciso" presentata dal dott. Rosario Di Sauro in qualità di rappresentante legale del CERIPA Onlus (prot. n. 8168 del 30/09/2016);-----

- Rilevato che l'iniziativa in merito alla quale si chiede il patrocinio avente ad oggetto i temi come dettagliati nel programma allegato all'istanza di gratuito patrocinio, avrà luogo il 18 novembre 2016 dalle ore 14.00 alle ore 19.00 ed il 19 novembre 2016 dalle ore 9.00 alle ore 19.00 a Latina, presso l'Aula Magna del Liceo Scientifico Majorana;-----

- Atteso che l'evento e la tematica trattata appaiono di rilevante interesse per la professione e conformi ai principi stabiliti dal vigente regolamento in materia di concessione del patrocinio gratuito;-----

con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, Langher, Mancini, Pelusi) -

-----delibera (n. 508- 16)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di concedere il gratuito patrocinio al Convegno dal titolo "Il disagio della civiltà: dai figli di Edipo ai figli di Narciso" presentata dal dott. Rosario Di Sauro in qualità di rappresentante legale del CERIPA Onlus secondo quanto previsto dal programma allegato.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista ed allegata la richiesta di patrocinio per il Convegno dal titolo "Conoscere per prevenire. Tecniche base per la gestione dei disagi"

presentata dalla dott.ssa Manuela Valeri in qualità di Psicologa –
psicoterapeuta (prot. n. 8992 del 24/10/2016);-----

- Rilevato che l’iniziativa in merito alla quale si chiede il patrocinio avrà
luogo il giorno 26 novembre 2016 dalle ore 10.00 alle ore 13.00 a Roma,
presso l’Auditorium Don Bosco, sito in via Dei Salesiani; -----

- Atteso che l’evento e la tematica trattata appaiono di rilevante interesse
per la professione e conformi ai principi stabiliti dal vigente regolamento in
materia di concessione del patrocinio gratuito;-----

con voto all’unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte,
Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, Langher, Mancini, Pelusi) -
-----delibera (n. 509- 16)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di concedere il gratuito patrocinio al Convegno dal titolo “Conoscere per
prevenire. Tecniche base per la gestione dei disagi” presentata dalla
dott.ssa Manuela Valeri secondo quanto previsto dal programma allegato. -

-----Il Consiglio-----

- Vista ed allegata la richiesta di patrocinio per la giornata di studio dal
titolo “La prevenzione e la cura nei disturbi alimentari” presentata dal dott.
Antonio Di Ciaccia in qualità di Presidente dell’Istituto Freudiano (prot. n.
9105 del 25/10/2016);-----

- Rilevato che l’iniziativa in merito alla quale si chiede il patrocinio avrà
luogo il giorno 3 dicembre 2016 dalle ore 15.00 a Roma, presso il Centro
Congressi Cavour, n. 50; -----

- Atteso che l’evento e la tematica trattata appaiono di rilevante interesse
per la professione e conformi ai principi stabiliti dal vigente regolamento in
materia di concessione del patrocinio gratuito;-----

con voto all’unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte,
Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, Langher, Mancini, Pelusi) -
-----delibera (n. 510- 16)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di concedere il gratuito patrocinio alla giornata di studio dal titolo "La prevenzione e la cura nei disturbi alimentari" presentata dal dott. Antonio Di Ciaccia secondo quanto previsto dal programma allegato.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista ed allegata la richiesta di patrocinio per il Conversazioni ad ingresso libero a gratuito su argomenti di psicologia, arte e letteratura dal titolo "Le conversazioni del venerdì" presentata dal dott. Antonio Dorella in qualità di Presidente f.f. del Centro Studi Psicologia e Letteratura fondato da Aldo Carotenuto (prot. n. 9282 del 02/11/2016);-----

- Rilevato che l'iniziativa in merito alla quale si chiede il patrocinio si svolgerà il secondo e terzo venerdì del mese da novembre a giugno alle ore 20.45 a Roma, presso la Libreria Punto Einaudi, via Labicana 114;-----

- Atteso che l'evento e la tematica trattata appaiono di rilevante interesse per la professione e conformi ai principi stabiliti dal vigente regolamento in materia di concessione del patrocinio gratuito;-----

all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, Langher, Mancini, Pelusi)-----

-----delibera (n. 511- 16)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di concedere il gratuito patrocinio al Conversazioni ad ingresso libero a gratuito su argomenti di psicologia, arte e letteratura dal titolo "Le conversazioni del venerdì" presentata dal dott. Antonio Dorella secondo quanto previsto dal programma allegato.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista ed allegata la richiesta di patrocinio per il Congresso dal titolo "Lo straniero tra stranieri. Il minore migrante" presentata dal dott. Paolo Capri in qualità di Presidente dell'Associazione Italiana di Psicologia Giuridica (prot. n. 9383 del 03/11/2016);-----

- Rilevato che l'iniziativa in merito alla quale si chiede il patrocinio avrà luogo il giorno 25 novembre 2016 dalle ore 09.00 alle ore 18:00 a Roma, presso la Camera dei Deputati;-----

- Atteso che l'evento e la tematica trattata appaiono di rilevante interesse per la professione e conformi ai principi stabiliti dal vigente regolamento in materia di concessione del patrocinio gratuito;-----

con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, Langher, Mancini, Pelusi) -

-----delibera (n. 512- 16)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di concedere il gratuito patrocinio al Congresso dal titolo "Lo straniero tra stranieri. Il minore migrante" presentata dal dott. Paolo Capri secondo quanto previsto dal programma allegato.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista ed allegata la richiesta di patrocinio per il Convegno dal titolo "La grafopatologia in ambito giudiziario. L'applicazione della grafologia in criminologia nelle malattie neurologiche e psichiatriche nel contesto giudiziario" presentata dal dott. Vincenzo Tarantino in qualità di Presidente del Centro Internazionale di Grafologia Medica (prot. n. 9362 del 03/11/2016);-----

- Rilevato che l'iniziativa in merito alla quale si chiede il patrocinio si terrà il 10 dicembre 2016 dalle ore 8.30 alle ore 19.00 a Roma, presso l'Auditorium Facoltà Teologica "S. Bonaventura", via del Serafico n. 1;-----

- Atteso che l'evento e la tematica trattata appaiono di rilevante interesse per la professione e conformi ai principi stabiliti dal vigente regolamento in materia di concessione del patrocinio gratuito;-----

con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, Langher, Mancini, Pelusi) -

-----delibera (n. 513- 16)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di concedere il gratuito patrocinio al Convegno dal titolo "La grafopatologia in ambito giudiziario. L'applicazione della grafologia in criminologia nelle malattie neurologiche e psichiatriche nel contesto

giudiziario" presentata dal dott. Vincenzo Tarantino secondo quanto previsto dal programma allegato. -----

Il Consiglio con voto all'unanimità dei/delle presenti all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, Langher, Mancini, Pelusi) approva il verbale dell'odierna seduta. -----

Alle ore 14:05 la seduta è chiusa.-----

ALLEGATI: -----

Punto 4 all'o.d.g.: verbale seduta del Consiglio dell'Ordine del 24 ottobre 2016;

Punto 13 all'o.d.g.: nota della Procura della Repubblica di Tivoli (prot. n. 8334 del 05/10/2016);

Punto 14 all'o.d.g.: determinazione contributo iscritti anno 2017 ex art. 28, c. 6 lett. h), L. 56/89 (prot. n. 8325 del 05/10/2016);

Punto 17 all'o.d.g.: delibera presidenziale n. 61 del 28 ottobre 2016;

Punto 18 all'o.d.g.: richiesta gratuito patrocinio Istituto Freudiano (prot. n. 9105 del 25/10/2016), richiesta gratuito patrocinio Ce.R.I.P.A. Onlus (prot. n. 8168 del 30/09/2016), richiesta gratuito patrocinio Centro Studi Psicologia e Letteratura fondato da Aldo Carotenuto (prot. n. 9282 del 02/11/2016), richiesta gratuito patrocinio dott.ssa Manuela Valeri (prot. n. 8992 del 24/10/2016), richiesta gratuito patrocinio AIPG (prot. n. 9383 del 03/11/2016).

Il Presidente f.f.

La Consiglieria Segretaria